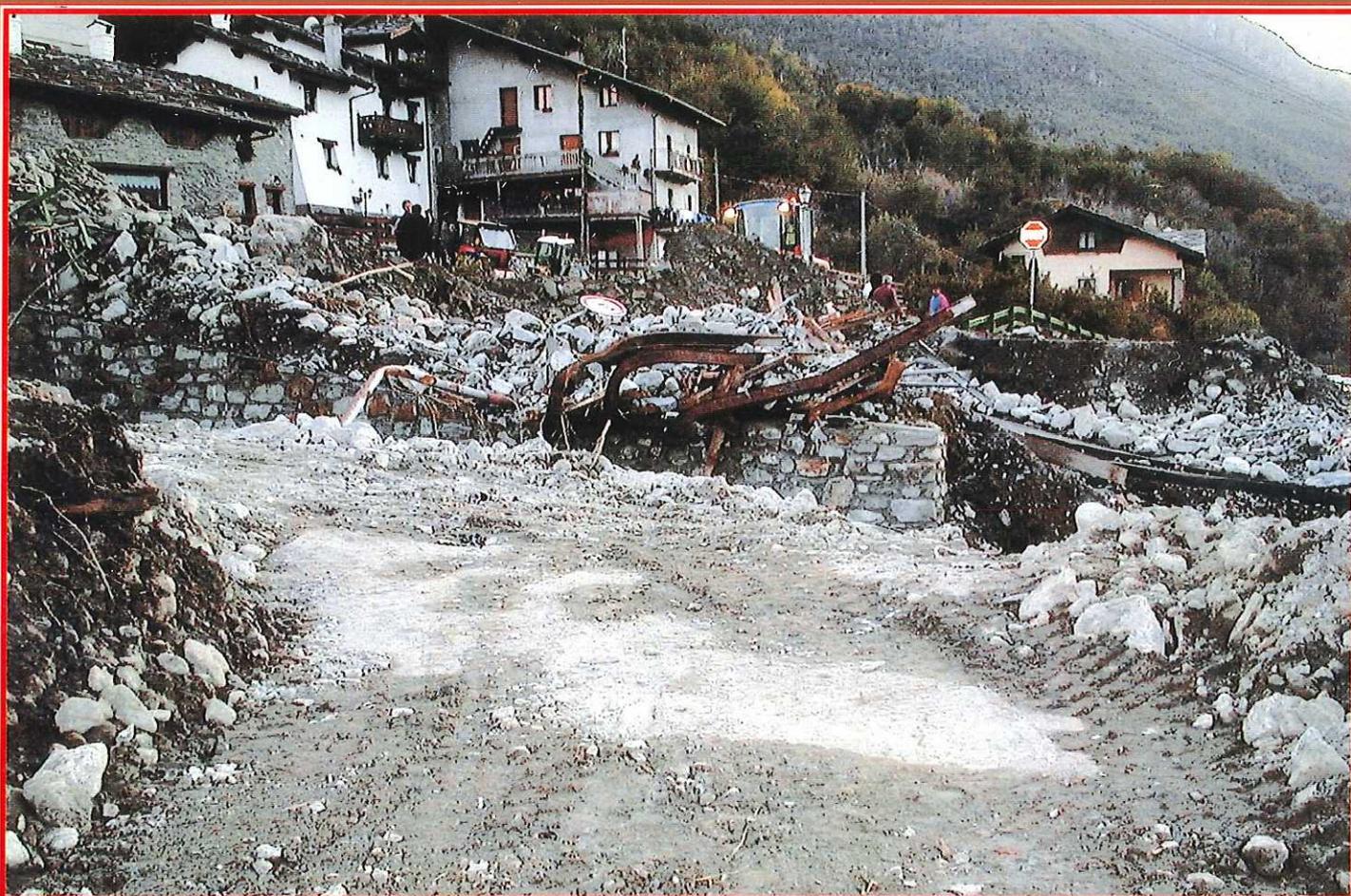


# Les Laures

COMUNE DI **BRISOGNE**



PERIODICO DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI BRISOGNE

n. 24 • 2000

*Les Laures*

AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE n°6/91  
del 08-07-1991

Direttore responsabile: Gianni Rigo

COORDINATORE DELLA REDAZIONE -

**Dimitri Démé**

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:

- Italo Cerise - Giorgio Lugon -
- Roberto Mancuso - Franca Maria Marchi
- Irene Messelod - Ernesto Messelod

**I dipendenti e gli amministratori comunali.**

Publicato a cura dell'Amministrazione comunale di  
Brissogne (Fraz. Capoluogo, 5).

Le foto, gli scritti e gli articoli si restituiscono su  
richiesta. Si consiglia di inviare gli articoli in fotocopia  
o via fax (del Comune).

Stampa: Tipografia Valdostana Aosta •  
0165 / 239559

**Cronaca chiusa ad ottobre 2000**

**Il presente numero è stato pubblicato in 600 copie e distribuito gratuitamente a tutti i capi famiglia di Brissogne. Chi non l'avesse ricevuto, può farne richiesta agli impiegati comunali in orario di ufficio.**

*In copertina:*

**Frazione Pallù: esondazione del torrente Grand Val**

**RICETTIVITÀ DI BRISSOGNE**

**BAR-RISTORANTE LES LAURES** - Fraz. Grand  
Brissogne • Tel. 0165 76.22.53 – 100 coperti chiuso martedì

**CANTINA GRIMOD** - Fraz. Grand Brissogne •  
Tel. 0165 76.22.32 – 25 coperti chiuso lunedì

**RISTORANTE IL CANTUCCIO** - Fraz. Etabloz •  
Tel. 0165 76.22.10 – 30 coperti chiuso mercoledì

**OSTERIA DEI GIARDINI** - Fraz. Neyran •  
Tel. 0165 76.22.46 – chiuso martedì

**LA MAISON DE GRAN DOUN - TURISMO  
RURALE** - Fraz. Etabloz • Tel. 0165 76.23.24

**LA FAMILLE - AGRITURISMO** - Loc. Les Iles, 151 •  
Tel. 0165 76.20.82 – 30 coperti chiuso lunedì

**LE CLOCHER DU MONT BLANC- AGRITURISMO** -  
Fraz. Pallù, 140 • Tel. 0165 76.21.96 – 76.20.40  
16 posti letto - pernottamento e prima colazione

**UFFICIO DI SEGRETERIA - RAGIONERIA**

lunedì 08.30 - 12.30 / 13.30 - 16.30  
martedì 08.30 - 12.30 / pomeriggio chiuso  
mercoledì 08.30 - 12.30 / 13.30 - 17.00  
giovedì 08.30 - 12.30 / pomeriggio chiuso  
venerdì 08.30 - 13.30 / pomeriggio chiuso

**UFFICIO TECNICO COMUNALE**

lunedì mattino chiuso / 14.30 - 16.30  
martedì mattino chiuso / pomeriggio chiuso  
mercoledì 08.30 - 12.30 / 14.30 - 17.00  
giovedì mattino chiuso / pomeriggio chiuso  
venerdì 08.30 - 13.30 / pomeriggio chiuso

**IL SINDACO RICEVE (di norma):**

LUNEDÌ dalle ore 09,00 alle ore 12,30

In tutti gli altri giorni riceve preferibilmente su  
appuntamento (da concordare con gli uffici co-  
munali).

**Numeri telefonici:**

**Comune (municipio)** 0165 76.26.11  
fax 0165 76.26.38

**Scuole (Moulin)** 0165 76.20.01

**Tesoreria comunale**

c/o Banca di Credito Cooperativo  
Fénis-Nus-Saint-Marcel (**Neyran**)  
0165 762022

L'ambulatorio medico (Fraz. Moulin presso le  
scuole) è aperto:

**Dott. Felli:** lunedì - venerdì  
dalle 14,00 alle 15,00  
martedì - giovedì  
dalle 11,00 alle 12,00

**Dott.ssa Brancato:** mercoledì dalle 16,00 alle 17,00  
venerdì dalle 17,00 alle 18,00

**Uff. Sanitario (medico di sanità pubblica)**

**Dott.ssa Covarino:**

**Nus - consultorio**  
martedì dalle 14,00 alle 16,00  
**Nus - consultorio**  
giovedì dalle 09,00 alle 11,30

**Dott.ssa Farinella (veterinaria):**

Solo per rilascio pratiche amministrative  
(Fr. Moulin c/o Ambulatorio medico)  
martedì dalle 14,00 alle 15,00  
giovedì dalle 08,00 alle 09,00

**SOMMARIO**

n. 24 - aprile 2001

<i>Editoriale</i>	pag. 2	<i>Appunti di Cronaca</i>	pag. 29
<i>Alluvione: un evento naturale con cui convivere?</i>	pag. 3	<i>27<sup>a</sup> Fëta de l'Oumbra</i>	pag. 33
<i>Notiziario dell'Amministrazione comunale</i>	pag. 5	<i>Brissogne e le mostre d'artigianato</i>	pag. 37
<i>Cronaca di un'alluvione</i>	pag. 11	<i>Anno Giubilare 2000: Roma</i>	pag. 38
		<i>Kronos</i>	III copertina

**LA FOTO DEL MESE**

*Fita de l'Oumbra 2000: all'alba, quando tutti dormono, impazzano le pulizie, sotto la supervisione di Diego...*

## EDITORIALE

**S**ono passati diversi mesi da quel tragico ottobre scorso, ma il ricordo dell'alluvione è ancora vivo in tutti noi.

Giorni funesti, costellati da disastri, lutti, sofferenze, preoccupazioni.

Questo numero de Les Laures "parla", principalmente, proprio di quei giorni, cercando di spiegare come e cosa è successo nel nostro territorio comunale.

Una cronaca lucida, imparziale, accompagnata da molte immagini, che valgono, ognuna, più di mille parole.

L'evento calamitoso ha condizionato la nostra vita quotidiana e, ancora per molto, continuerà a farlo.

La stessa attività amministrativa è e sarà, per diverso tempo, orientata alla ricostruzione, risoluzione delle emergenze idrogeologiche e viarie, messa in sicurezza dei centri abitati e dei cittadini.

Risorse, uomini e mezzi della collettività e per la collettività.

Ognuno di noi conserva un proprio ricordo di quei giorni: questo Les Laures, con la sua cronaca e i suoi racconti di quelle terribili giornate, ne è testimone.

**Dimitri**



# ALLUVIONE: UN EVENTO NATURALE CON CUI CONVIVERE?

di ITALO CERISE

**A**bbiamo superato un'esperienza drammatica che speriamo di non dover più riprovare.

Per capire la gravità del fenomeno che ha investito la nostra Regione citerò un solo dato: nella parte centrale della Valle d'Aosta cadono in media ogni anno 600 mm di pioggia, cioè 600 litri per metro quadrato.

I 2/3 di tale quantità si è abbattuta dal 13 al 16 ottobre in appena 60 ore. Questa quantità d'acqua ha provocato delle enormi portate di piena (2500 mc al secondo la Dora Baltea a Tavagnasco) che scendendo a valle su torrenti in forte pendenza, come il nostro, hanno una capacità distruttiva contro ponti, argini, manufatti, edifici, ecc...

In questi ultimi tempi si è accentuata la tendenza ad attribuire questi fenomeni non a cause naturali bensì all'azione antropica ed in particolare alla selvaggia urbanizzazione, oltre che alla progressiva distruzione della foresta.

Nel bacino del nostro torrente Laures, sicuramente la parziale urbanizzazione della conoide ha richiesto interventi di protezione (arginature); tuttavia, complessivamente si può affermare che il grado di antropizzazione sia molto basso e che l'insieme dei fenomeni che vi si svolgono siano attribuibili a fattori naturali. Uno di questi fenomeni è l'evento di piena provocato dal concomitante verificarsi di particolari condizioni atmosferiche, udometriche e termiche. Mentre, per quanto riguarda il disboscamento, si può affermare che il nostro territorio è molto più rigoglioso di cento anni or sono, quando massimo fu lo sfruttamento dei boschi valdostani per ricavare legname da opera e carbone da legna utilizzato nelle fonderie della valle centrale.

È sufficiente approfondire le conoscenze storiche per riscontrare, in un'epoca dove l'urbanizzazione era molto limitata, fenomeni atmosferici di notevole intensità che ebbero conseguenze altrettanto gravi ri-



spetto a quelle odierne.

Sono significative a tal proposito le memorie del Canonico Georges Carrel relative alla spaventosa alluvione del 18 ottobre 1846:

*«Depuis quelque temps les malheurs se succèdent dans Vallée d'Aoste. Ils paraissent même augmenter chaque année. L'on ne peut se rappeler sans effroi la catastrophe de Verrés arrivées à la fin d'octobre 1840, et les avalanches énormes de la mi-janvier 1845, ni les inondations de la mi-mai dernier, trop fameuses par les dégâts qu'elles ont causés en plusieurs hameaux et en de vastes campagnes. Plus de 180 personnes y ont trouvé la mort. Mais, à part ces malheureuses victimes et les désastres signalés plus haut, l'inondation du 18 courant a été beaucoup plus considérable par son intensité et par sa généralité. Jamais, de mémoire d'hommes, les eaux de nos torrents et de notre Doire n'ont été si abondantes et dangereuses. Toute la Vallée d'Aoste, depuis son débouché à Ivree jusqu'à Courmayeur située au pied du Mont-Blanc, présentait dans ses plaines l'aspect d'un vaste lac qui baignait de part et d'autre la base des collines. Il n'est pas facile d'expliquer cette crue subite. La quantité de pluie tombée à Aoste le 16 et le 17 courant n'est que de 12 millimètres. La pluie des trois derniers jours d'octobre 1840 avait été de 80 millimètres environ; celle des 14, 15 et 16 janvier 1845, de 121 millimètres, et celle du 15 au 16 mai dernier, de 118 mm. Mais on doit se souvenir que les deux derniers jours de septembre ont été très pluvieux (52 millimètres). Le sol s'est alors saturé d'eau. La grande humidi-*

té des quinze premiers jours d'octobres avait maintenu cette saturation. Le 16 (vendredi) la pluie a commencé par une température assez basse, car la moyenne n'a été que de + 9 degrés; aussi est-elle tombée en neige jusqu'à mi-colline. Le lendemain, la pluie a augmenté et la température s'est élevée de 18 à 16 degrés, ce qui a déterminé la fonte des neiges tombées sur les montagnes, surtout de celles de la veille, qui étaient encore peu compactes. Survinrent ensuite les rafales saccadées de la nuit du samedi au dimanche (17 et 18), les averses diluviennes accompagnées d'éclairs et de tonnerres, et probablement encore quelques trombes, qui seront tombées sur la chaîne des montagnes qui séparent notre Vallée du Piémont. Les pluies ont commencé par déterminer, dans les vallons et les vallées latérales, des éboulements de terre qui ont d'abord arrêté les eaux qui se sont ensuite converties en torrents boueux et se sont enfin jetées, en plusieurs localités, dans le lit de la Doire, qui a été contrainte de se creuser un autre passage en emportant, à son tour, les obstacles et surtout les terrains peu compactes qui s'apposaient à son libre cours.

Si, de mémoire d'homme, on n'a pas vu de semblables inondations, ni de tels malheurs comme ces dernières années, l'histoire du Pays en fait cependant mention, et le géologue qui sait lire dans le grand livre des révolutions du globe nous en montre des restes dans plusieurs localités de notre Vallée.

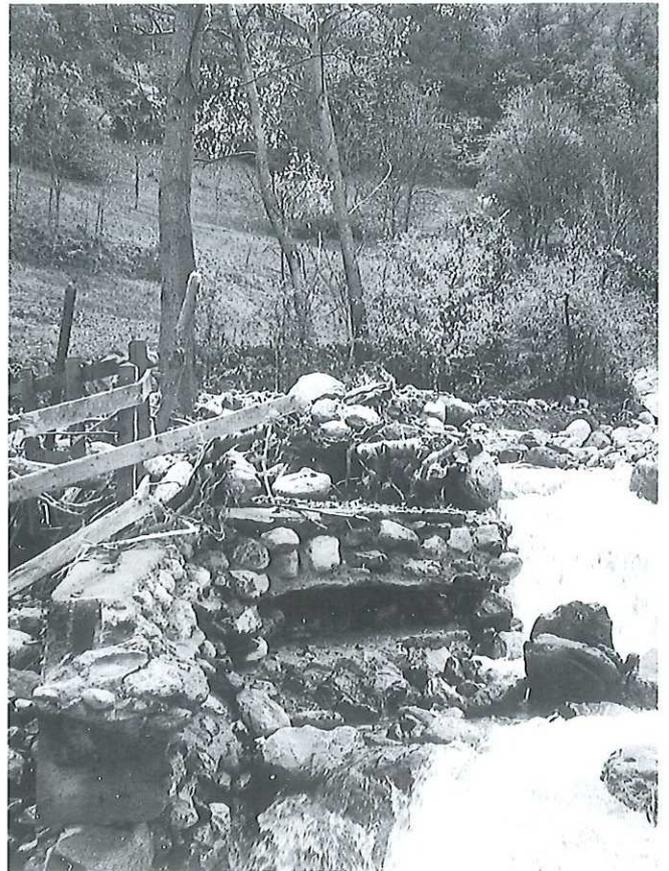
... L'inondation, qui, dans un siècle assez reculé, a dévié les eaux du Buthier qui, du temps des Romains, passait au milieu du faubourg de Pont-de-pierre, a dû aussi être considérable. Toutes les plaines de la Vallée d'Aoste sont formées de dépôts d'alluvions. Les cônes de déjection qu'on voit au bas de plusieurs vallons collatéraux, tels que le glair de Chenaux à Pollein, le glair de Quart et celui de Diémoz sont autant de faits qui attestent d'anciennes inondations dont le Pays a été le théâtre».

Sembra che condizioni del tutto analoghe siano alla base della recente disastrosa alluvione del 15 ottobre con una differenza sostanziale: i mm di pioggia caduti in questa occasione sono stati almeno 5 volte superiori. Questa descrizione del fenomeno sembra cronaca di questi giorni (impressionante la coincidenza delle date e dei luoghi), invece è stata scritta 154 anni or sono.

Contrastando con fondate argomentazioni le tesi che attribuivano la causa di questi disastri alla distruzione delle foreste, l'autore così concludeva:

«La météorologie a des secrets impénétrables, malgré tous les efforts de la science, et il est plus sage, à mon avis, d'avouer son ignorance que d'expliquer des choses que ne nous ne connaissons pas».

La storia della nostra regione è costellata di alluvioni e di altri eventi naturali quali: frane e valanghe,



che periodicamente si verificano e costituiscono un normale fattore evolutivo del territorio. Vivendo in montagna, dobbiamo forzatamente convivere con tali fenomeni, cercando di mitigarne gli effetti negativi, senza poter tuttavia eliminarli con la consapevolezza che una sicurezza assoluta non potrà essere mai raggiunta poiché nessun mezzo o strumento sarebbe in grado di darla ed anche tenuto conto che gli eventi meteorici che provocano le piogge eccezionali non sono prevedibili né nella frequenza, né nell'intensità.

Nel sottolineare il comportamento collaborativo della popolazione, che ha capito che i provvedimenti adottati si sono resi necessari per gravi motivi di sicurezza e non certo per creare inutili allarmismi, desidero ringraziare i Vigili del Fuoco Volontari di Brissogne e quelli permanenti di Aosta, le imprese che hanno operato a Moulin e a Pallù, i cantonieri regionali, gli amministratori e i dipendenti comunali, la Protezione Civile e tutti i brèissognen che hanno dato la loro disponibilità a lavorare, a controllare, a fornire i materiali necessari, ad assistere gli sfollati, ad allertare le persone, ecc..., con grande generosità ed altruismo.

La nostra piccola comunità ha dato una grande prova di solidarietà che la rende più matura e più unita.

Non disperdiamo questa enorme ricchezza che abbiamo scoperto di possedere!

## NOTIZIARIO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

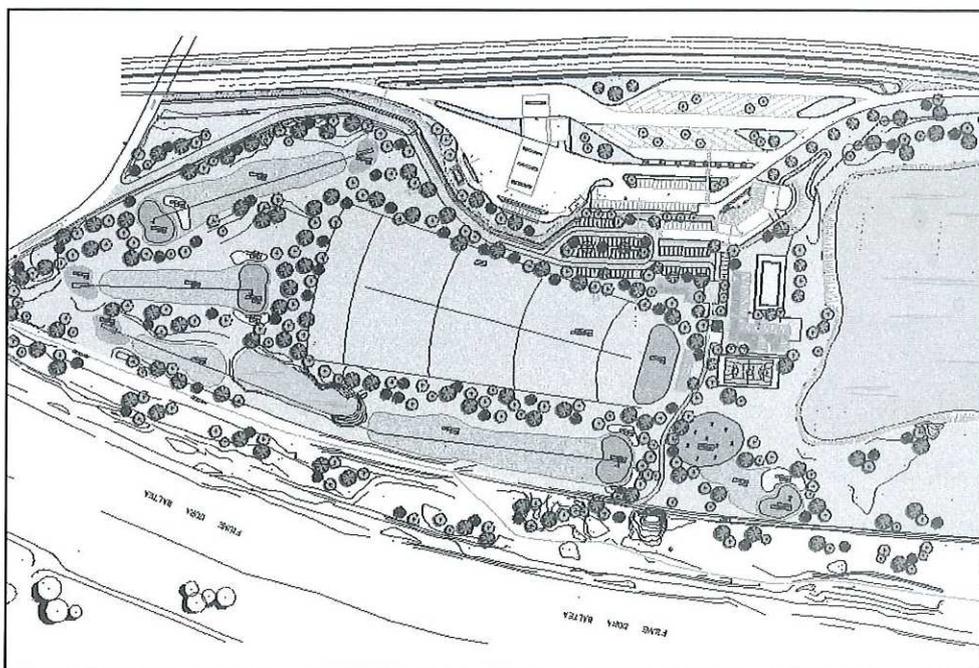
### ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

## OPERE E LAVORI COMPIUTI, PREVISTI ED APPALTATI

### Area attrezzata «Les Iles»

La Giunta Regionale ha approvato nel mese di luglio il progetto esecutivo per la realizzazione di un'area attrezzata al servizio dell'autostrada in località Les Iles nei Comuni di Brissogne e di Quart. Il progetto, di interesse sovracomunale, è stato fortemente voluto dalla nostra Amministrazione d'intesa con quella di Quart e con il concorso della Consorceria della Borgata di Villefranche, proprietaria di parte dei terreni interessati dall'intervento. Si tratta di un progetto di riqualificazione ambientale che come illustra l'arch. Tonino nella sua relazione: "... oltre a mettere a disposizione degli utenti dell'area di servizio un vasto comprensorio di grande valenza naturalistica, adeguatamente attrezzato riordina e riqualifica le aree poste lungo gli argini della Dora Baltea, eliminando le situazioni di degrado, al fine di realizzare un comprensorio ricco di naturalità, attrezzato per attività sportive e ricreative".

Nell'area saranno collocate una serie di attività ricreative e sportive particolarmente adatte all'ambiente: pesca sportiva e canoa sulla Dora e nel laghetto; percorsi ciclabili e aree attrezzate per la sosta e per il pic-nic; piscina scoperta (25 m x 10) e campo sportivo polivalente (pallavolo e basket) all'aperto accanto agli edifici comuna-



Area attrezzata «Les Iles» - Il progetto approvato

li destinati a bar e ristorante. Inoltre, nell'area boscata e prativa ad est del laghetto è prevista la realizzazione di un campo-pratica per il golf (lunghezza 250 m) con 5 postazioni coperte e 3 buche di allenamento.

Le aree verdi saranno riqualificate con la formazione di nuovi tappeti erbosi lungo le sponde del laghetto e la messa a dimora di alberi ed arbusti.

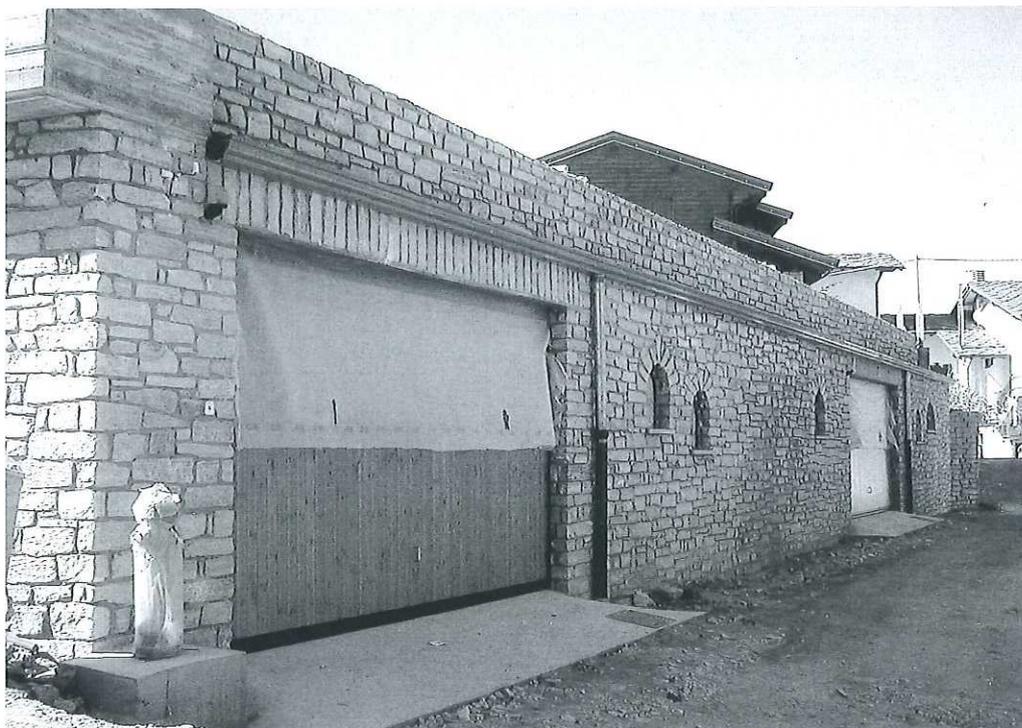
L'impegno di spesa per la realizzazione dell'intero intervento ammonta a 3 miliardi e 850 milioni di lire. Da questo importante investimento, che contestualmente alla nuova area di servizio AGIP completa l'infrastrutturazione dell'intera zona, ci attendiamo una ricaduta sia in termini economici (ricavi dagli affitti dei terreni e delle

infrastrutture) che sociali (occupazione, corsi per i nostri ragazzi, nuove possibilità di svago e di socializzazione), nonché in termini di riqualificazione del nostro territorio ed in particolare della fascia fluviale di fondovalle.

### Autorimessa interrata a Neyran

Si stanno ultimando i lavori di costruzione dell'autorimessa interrata con sovrastante area verde in località Neyran. È allo studio il regolamento per l'assegnazione dei 12 posti auto disponibili, in modo tale da consentire quanto prima l'utilizzo della nuova autorimessa.

L'Amministrazione comunale provvederà ad informare i cittadini, sia mediante avvisi alle bacheche, sia attraverso uno specifico comunicato stampa.



*L'autorimessa interrata a Neyran*

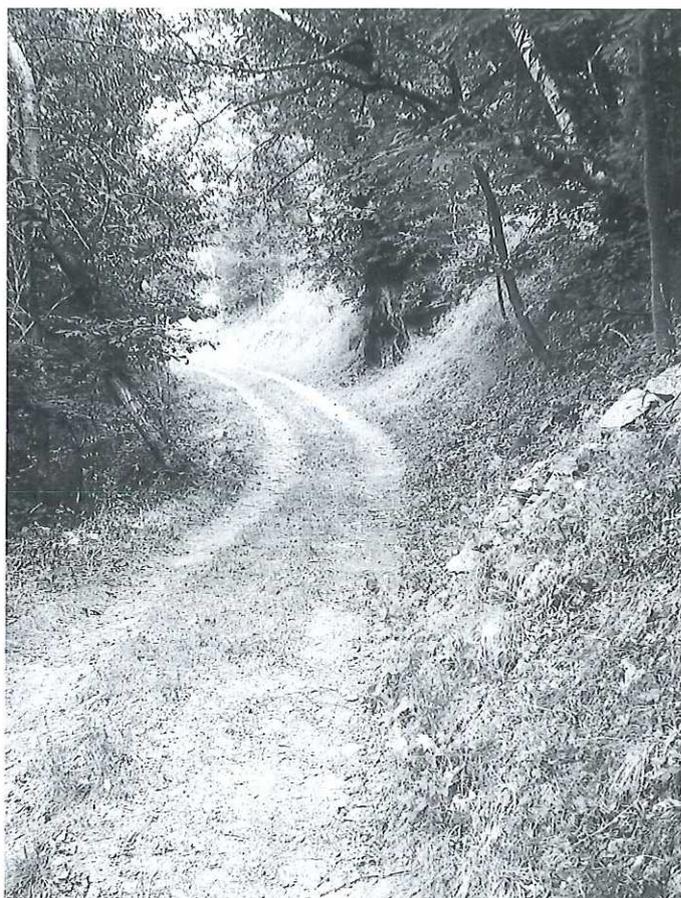
## Lavori di sentieristica

**N**el corso dell'estate sono stati completati i lavori di sistemazione del sentiero Pallù – Primaz. Questo intervento, finanziato dalla Comunità Montana Mont Emilius in collaborazione

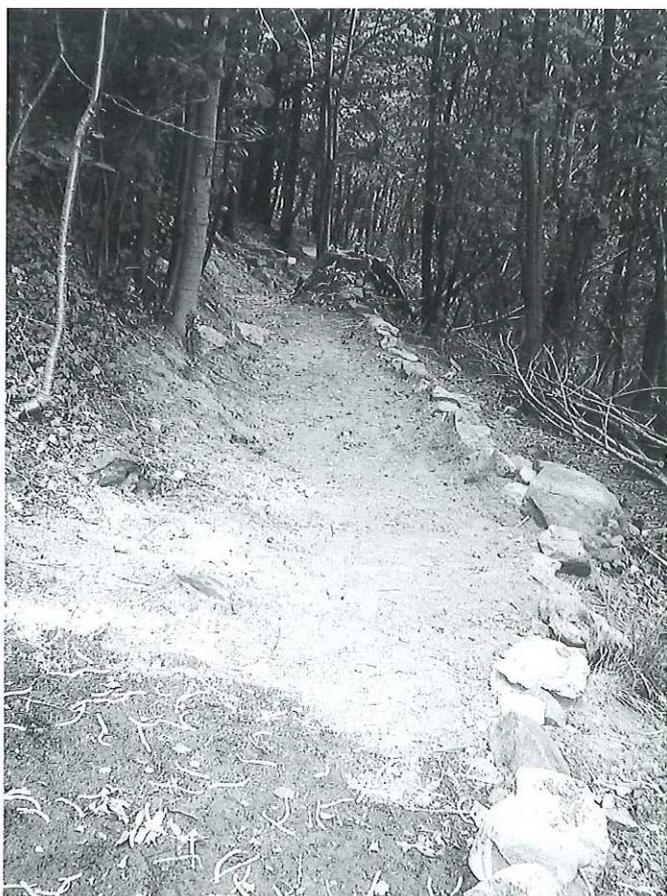
con il Comune di Brissogne, rientra in un piano organico di ripristino della rete sentieristica che prevede di impiegare persone in difficoltà in lavori socialmente utili, coordinati da cooperative sociali.



*Sentiero Pallù - Primaz*



*Sentiero Pallù - Primaz: tratto superiore*



*Sentiero Pallù - Primaz: tratto inferiore*

## NUOVO PUNTO DI RACCOLTA RIFIUTI AD ETABLOZ

È stato allestito un nuovo punto di raccolta rifiuti ad Etabloz, posto nelle immediate vicinanze del ponte sul torrente Laures. L'area è dotata di cassonetti per i rifiuti solidi urbani, nonché di idonei contenitori per la raccolta del vetro, della carta e della plastica. In tale area inoltre potranno essere conferiti i cartoni che si ricorda, devono essere piegati.



Si invitano tutti i cittadini ed in particolare coloro che risiedono ad Etabloz ad utilizzare questo nuovo punto di raccolta differenziata, sia per incrementare la stessa, sia per decongestionare il punto di raccolta situato al piazzale di Neyran.

## RACCOLTA SFALCIO ERBA

A partire dal mese di aprile, come ogni anno, è stato attivato, a cura dell'Amministrazione comunale, il servizio di raccolta e trasporto dello "sfalcio dell'erba" proveniente dallo sfalcio di tappeti erbosi delle abitazioni private.

Gli utenti interessati dovranno munirsi di **SACCHI DI PLASTICA A PERDERE** (di qualsiasi colore) e depositarli all'esterno dei cassonetti dei rifiuti presso i seguenti punti di raccolta:

- |                   |   |  |
|-------------------|---|--|
| ● GRAND BRISSOGNE | – | BIVIO STRADA GRAMONENCHE                             |
| ● GRAND BRISSOGNE | – | PIAZZALE FERMATA PULLMAN                             |
| ● NEYRAN          | – | PIAZZALE FERMATA PULLMAN                             |
| ● ETABLOZ         | – | NUOVO PUNTO DI RACCOLTA VICINO PONTE TORRENTE LAURES |

I sacchi dovranno contenere esclusivamente erba sfalciata (e non foglie, rami, materiale legnoso o altri rifiuti vegetali) e dovranno essere depositati nei punti di raccolta indicati esclusivamente **il martedì entro le ore 8,00**.

Al fine di ottenere il massimo risultato possibile, si confida nella fattiva collaborazione di tutti i cittadini, che dovranno attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nel presente avviso.

**Il servizio raccolta e trasporto dello «sfalcio dell'erba» terminerà il 30 settembre 2001.**

## RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL MATERIALE INGOMBRANTE E FERROSO

La raccolta del materiale ingombrante e ferroso per l'anno 2001 si terrà come da seguente calendario: (dalle ore 9,00 alle ore 11,00)

3 agosto 2001	Grand Brissogne
5 ottobre 2001	Neyran
7 dicembre 2001	Grand Brissogne

**ATTENZIONE:** i frigoriferi, i congelatori ed i pneumatici con cerchione potranno essere conferiti solo previa comunicazione agli uffici comunali (0165/762611).

## RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL CARTONE

È attivo, a cura dell'Amministrazione comunale, il servizio di raccolta e trasporto del cartone proveniente da imballaggi. Gli utenti interessati dovranno depositare il cartone **entro le ore 8.30 del martedì** all'esterno dei cassonetti dei rifiuti presso i seguenti punti di raccolta:

1. Grand Brissogne      presso Piazzale fermata pullman
2. Neyran                      presso Piazzale fermata pullman
3. Etabloz                      presso nuovo punto di raccolta vicino ponte torrente Laures

Il cartone dovrà essere piegato, riposto ordinatamente, possibilmente legato con nastro o filo e non dovrà contenere rifiuti di alcun genere (nylon, o polistirolo ecc.).

**Al fine di ottenere il massimo risultato possibile, confidiamo nella fattiva collaborazione di tutti i cittadini che dovranno attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nel presente avviso.**

# DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO E GIUNTA

## DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

39	5 giugno	Concessione loculo - Berruquer	57	24 luglio	Approvazione variazione al piano esecutivo di gestione. Assegnazione dotazioni ai responsabili dei servizi.
40	5 giugno	Autorizzazione proroga assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 16 c.1 lettera c del ccnl 1994/1997 della sign. Limonet Rossana in qualità di istruttore amministrativo contabile - vi° q.f. - a 36 ore settimanali.	58	24 luglio	Integrazione elenco fornitori
41	5 giugno	Servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani.	59	24 luglio	Prelievo dal fondo di riserva - cap. 1044
42	5 giugno	Determinazione spese di cui al cap. 1049 «spese per congressi, convegni, celebrazioni, onoranze, ricevimenti e gemellaggi	60	24 luglio	Fornitura adeguamento attrezzature per servizio raccolta e trasporto r.s.u.
43	12 giugno	Incarico professionale per progettazione e redazione piano di sicurezza e coordinamento lavori di nuova costruzione strada in frazione Grand Brissogne	61	24 luglio	Approvazione progetto definitivo nuova costruzione strada comunale in località Grand Brissogne
44	19 giugno	Approvazione progetto esecutivo area attrezzata al servizio dell'autostrada in loc. Les iles	62	23 agosto	Approvazione variazione al piano esecutivo di gestione. Assegnazione dotazioni ai responsabili dei servizi.
45	5 giugno	Approvazione relazione al conto	63	23 agosto	Rinnovo del contratto ai sensi dell'art. 44 della l. 23,12,1994 nr. 724 servizio di pulizia scuole elementari e materna, palestra, ambulatorio e municipio
46	19 giugno	Prelievo dal fondo di riserva legname da ardere	64	23 agosto	Lavori di manutenzione straordinaria periodica per il ripristino della viabilità comunale.
47	26 giugno	Approvazione variazione al piano esecutivo di gestione. Assegnazione dotazioni ai responsabili dei servizi.	65	23 agosto	Fornitura gasolio da riscaldamento edifici comunali
48	26 giugno	Prelievo dal fondo di riserva - cap. 1736	66	23 agosto	Concessione loculo Marcoz e Champion
49	26 giugno	Incarico professionale per progettazione strada Neyran di sotto e piazzale comunale	67	23 agosto	Affidamento incarico professionale per progettazione e direzione lavori nuova costruzione fontanile in località Neyran est
50	26 giugno	Affidamento incarico professionale per progettazione e redazione piano di sicurezza e coordinamento lavori di nuova costruzione strada in frazione Grand Brissogne	68	23 agosto	Affidamento incarico professionale per progettazione nuova costruzione strada in frazione Neyran di sotto e piazzale comunale
51	3 luglio	Incarico professionale per progettazione fontanile in frazione Neyran est	69	23 agosto	Rinnovo del contratto di somministrazione per il servizio di mensa o ristorazione alternativa a favore dei dipendenti regionali ed insegnanti
52	3 luglio	Destinazione fondi b.i.m. anno 2000	70	23 agosto	Rinnovo incarico ai sensi dell'art. 44 della l. 23,12,1994 nr. 724 servizio di pulizia locali di proprietà comunale
53	3 luglio	Attribuzione saldo indennità di funzione periodo 01 luglio 1998 - 31.12.1998 al tecnico comunale	71	28 agosto	Rilevazione toponomastica e numerazione civica. Affidamento incarico studio associato di informatica e organizzazione per la pubblica amministrazione Sergio Enrico e Michela Catozzo.
54	3 luglio	Concessione contributo atletica Valle d'Aosta «Alessandro Calvesi»	72	28 agosto	Acquisto apparecchiature informatiche
55	24 luglio	Verifica regolare tenuta schedario elettorale	73	28 agosto	Affidamento incarico notaio guido Marcoz per stipulazione atto acquisto immobili in località ponte strada regionale
56	24 luglio	Determinazione spese di cui al cap. 1049 «spese per congressi, convegni, celebrazioni, onoranze, ricevimenti e gemellaggi	74	28 agosto	Approvazione perizia di variante lavori di miglioramento pascoli in località

		Gramonenche e Cheseroulaz
75	11 settembre	Alienazione legname da opera.
76	11 settembre	Determinazione spese di cui al cap. 1049 «spese per congressi, convegni, celebrazioni, onoranze, ricevimenti e gemellagi
77	25 settembre	Riapprovazione progetto preliminare e definitivo ricostruzione alpeggio comunale «laures»
78	25 settembre	Determinazione spese di cui al cap. 1049 «spese per congressi, convegni, celebrazioni, onoranze, ricevimenti e gemellagi
79	25 settembre	Approvazione verbale assegno e stima. Alienazione legname da ardere
80	25 settembre	Festa degli anziani anno 2000 - deliberazione a contrattare
81	25 settembre	Concessione uso esclusivo terreno per bataille des reines e determinazione su cap. 1049
82	25 settembre	Integrazione elenco fornitori
83	2 ottobre	Approvazione variazione al piano esecutivo di gestione. Assegnazione dotazioni ai responsabili dei servizi.
84	2 ottobre	Acquisto scuolabus
85	2 ottobre	Acquisto mezzo sgombero neve
86	2 ottobre	Conferimento incarico per progettazione definitiva ed esecutiva lavori di sistemazione ammodernamento completamento e riqualificazione dell'acquedotto comunale - ing. Cretier -
87	9 ottobre	Regolamentazione utilizzo palestra comunale anno scolastico 2000/2001
88	9 ottobre	Nomina commissione edilizia comunale
89	23 ottobre	Concessione loculo
90	23 ottobre	Determinazione spese di cui al cap. 1049 «spese per congressi, convegni, celebrazioni, onoranze, ricevimenti e gemellagi
91	23 ottobre	Gestione e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità
92	23 ottobre	Concessione riduzione quota per servizio di refezione scolastica
93	23 ottobre	Conferimento incarico progettazione di ampliamento della coltivazione della cava di materiale inerte in località Petit ban. - ing. Sergio Ravet
94	23 ottobre	Approvazione progetto di recupero cantina fontine «ex latteria turanaria di Neyran»
95	30 ottobre	Concessione loculo Friolin
96	30 ottobre	Lavori di recupero cantina fontine ex latteria turanaria di Neyran.

97	30 ottobre	Incarico consulenza tecnica al p.i. Mantovani Andrea di Aosta per installazione di un impianto di regolazione e telegestione per il municipio e le scuole
----	------------	---

## DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

24	29 giugno	Esame verbali seduta precedente.
25	29 giugno	Nomina del revisore dei conti.
26	29 giugno	Esame del conto consuntivo esercizio finanziario 1999
27	29 giugno	Esame variazione al bilancio di previsione 2000, triennale 2000/2002 e relazione previsionale e programmatica
28	29 giugno	Affidamento in concessione del servizio di riscossione volontaria e coattiva della TAR-SU, dell' Ici e di riscossione coattiva delle altre entrate
29	29 giugno	Rinnovo della Commissione per la tenuta degli elnchi dei giudici popolari
30	29 giugno	Approvazione modificazione regolamento comunale per la disciplina del servizio d'erogazione dell'acqua potabile e applicazione del relativo canone
31	29 giugno	«Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 21 del 06,06,2000 Modificazione dell'art. 11 - Commissione edilizia - del regolamento edilizio comunale» Adeguamento ai rilievi della Co.Re.Co.
32	2 agosto	Esame verbali seduta precedente.
33	2 agosto	Esame variazione al bilancio di previsione 2000, triennale 2000/2002 e relazione previsionale e programmatica
34	2 agosto	Acquisto terreno adiacente casa Circondariale.
35	2 agosto	Modifica tariffe cimiteriali
36	2 agosto	Art. 99 L.R. 6/4/98 nr. 11. Deroga distanza da strada comunale fabbricato rurale in loc. Praryer. Fg. VIII nr. 258.
37	20 settembre	Esame verbali seduta precedente.
38	20 settembre	Esame variazione al bilancio di previsione 2000, triennale 2000 - 2002 e relazione previsionale programmatica.
39	20 settembre	Modificazione del regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa.
40	20 settembre	Modificazione del regolamento comunale per la disciplina per l'applicazione della tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

# CRONACA DI UN'ALLUVIONE

di ITALO CERISE

## «Un'esperienza terribile!»

Con questa espressione può essere sintetizzato quanto abbiamo vissuto a partire da sabato 9 ottobre e sino a tutta la settimana successiva, quando possiamo dire che la prima fase dell'emergenza sia stata superata.

Ovviamente, i danni subiti dalle infrastrutture e dalle abitazioni nel nostro Comune, ancorché rilevanti, sono poca cosa di fronte a quelli dei 6 Comuni valdostani devastati dall'alluvione (Cogne, Pollein, Nus, Fénis, Gressoney-Saint-Jean, Donnas), e soprattutto alle 17 vittime che questo tragico evento ha provocato. Come Amministrazione comunale abbiamo portato alle loro famiglie il cordoglio e la solidarietà di tutta la comunità di Brissogne.

Dovendo ricostruire la cronaca di queste giornate, limitatamente al nostro Comune, possiamo sintetizzare quanto segue:

### VENERDÌ 13 OTTOBRE

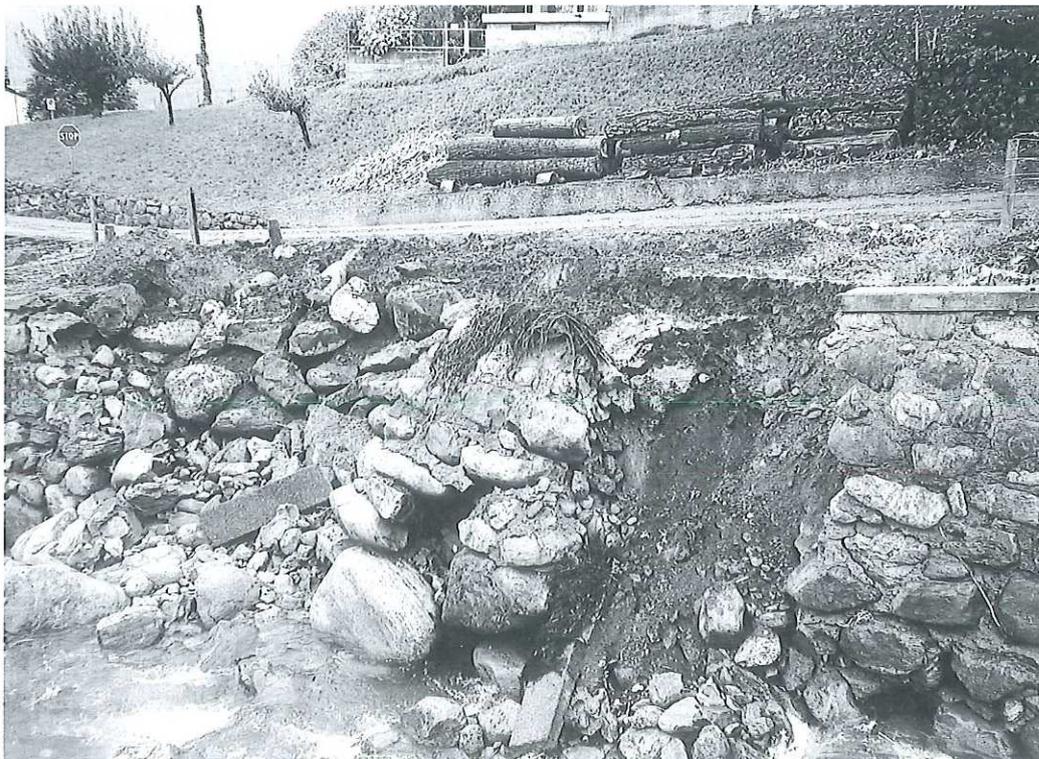
Ci perviene dalla Direzione della Protezione Civile il seguente fax:

«**Oggetto:**

**Segnalazione condizioni meteo avverse:**

*Per opportuna informazione, sulla base di valutazioni a cura dell'Ufficio meteorologico regionale, si segnala che persisteranno condizioni di tempo perturbato anche nel fine settimana con precipitazioni che potranno risultare a tratti di forte intensità.*

*Per quanto sopra, si chiede di voler adottare le misure di cautela conseguenti allo stato di attenzione necessario nell'attuale fase, segnalando al Centro Operativo le eventuali si-*



*Strada Moulin a valle del ponte per Etabloz*

*tuazioni di potenziale pericolo che si dovessero verificare.*

*Il Direttore Lorenzo Chentre”*

Il sottoscritto e l'Assessore comunale ai Lavori Pubblici Elio Saluard eseguono un primo giro di controllo dell'intero territorio comunale al fine di verificare i punti critici a noi noti soggetti ad esondazione, ed in particolare i ponti sul Torrente Laures e le località di Pallù e Gramonenche.

### SABATO 14 OTTOBRE

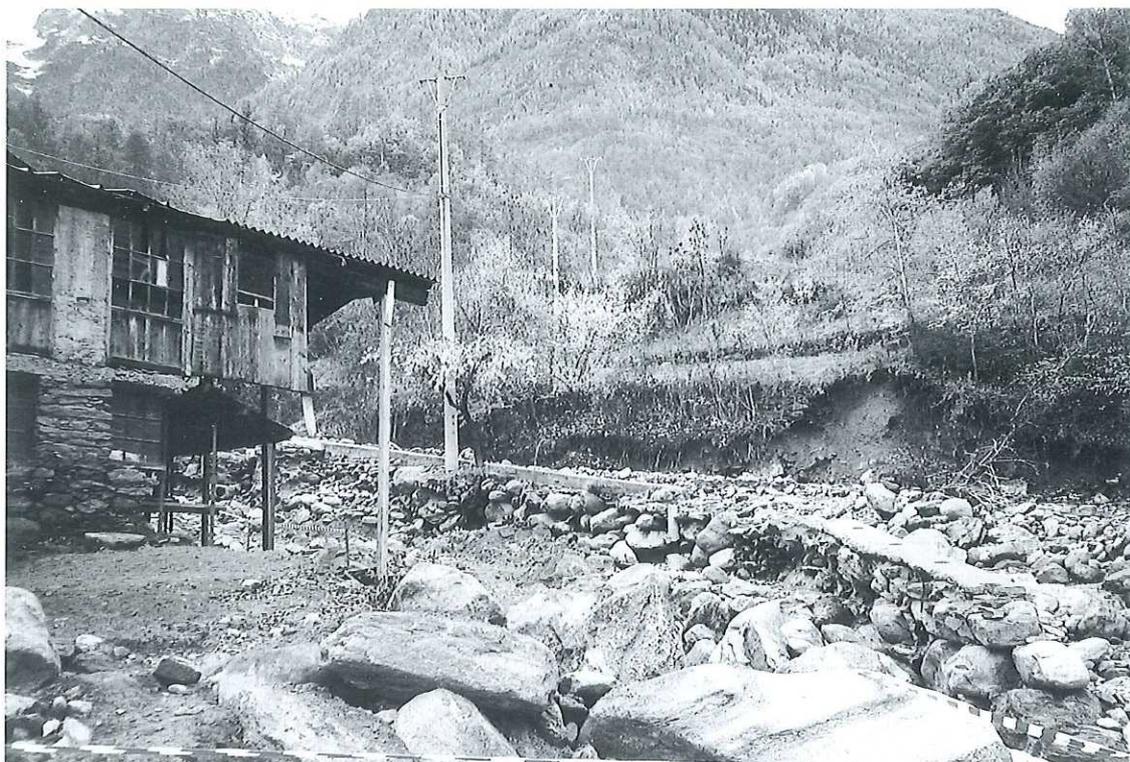
In mattinata, alle ore 10 effettuo un primo sopralluogo a Pallù per verificare la situazione del Torrente Grand Val. Incontro il Sig. Francesco Benvenuto e ci raccomandiamo a vicenda di tenerci sempre reciprocamente informati sull'evolversi della situazione. Al ritorno verso casa verifico la situazione del livello della Dora Baltea che non appare ancora preoccupante, anche se in Bassa Valle il livello del fiume è già quello di guardia.

**Alle ore 12,00** la Protezione Civile, tramite radio e televisione, raccomanda di non mettersi in viaggio, se non per motivi strettamente necessari. Scatta l'allar-

*Strada Moulin  
a monte del ponte  
per Etabloz  
e casa Champion*

me in tutto il Piemonte e la Valle d'Aosta.

**Alle ore 14,00**, con l'assessore Elio Saluard, decidiamo di fare un secondo giro di controllo su tutto il territorio comunale. Prendiamo la nostra Panda 4 x 4 (che non abbandoneremo più per altri



7 giorni) e ci rechiamo subito a Pallù, dove la situazione ci sembrava più critica. Incontriamo il Sig. Marco Marconi e assieme a lui contattiamo l'Impresa Russo Carmine di Pollein che aveva un'escavatore sul luogo, allertando la stessa al pronto intervento in caso di necessità.

Al ritorno, ci fermiamo a Les Iles dove i membri del Comitato Batailles de Reines avevano ormai terminato i preparativi per la manifestazione che avrebbe dovuto tenersi il giorno dopo. Ci rechiamo sugli argini a verificare il livello della Dora che, seppur lentamente, continua a salire.

**Alle ore 16,00**, dopo aver provveduto a rifornire di carburante la Panda, ci fermiamo sul ponte di Villefranche dove incontriamo l'Assessore regionale alle Opere Pubbliche Dr. Franco Vallet, l'Ing. Raffaele Rocco, Coordinatore dell'Assessorato e il Dr. Cristoforo Cugnod, Direttore del Dipartimento Bacini Montani e Difesa del Suolo, che ci informano sulla situazione generale della Valle d'Aosta. Saliamo a Grand Brissogne e ci rechiamo al Lavou per verificare la situazione del Torrente Grand Val. Grazie all'aiuto di Enzo e Gilberto Marcoz, scaviamo un piccolo solco e facciamo rientrare l'acqua, che aveva invaso la sede stradale per Ayettes, nell'alveo del torrente.

**Alle ore 20,00** rientriamo nelle nostre abitazioni, con l'impegno di rivederci più tardi per un ulteriore giro di controllo.

**Alle ore 22,00** effettuiamo il giro programmato assieme al Consigliere regionale Alberto Cerise. Ci re-

chiamo a Pallù, controllando con attenzione il livello della Dora che ormai giunge a lambire la strada regionale. Incontriamo gli abitanti della frazione Pallù, ai quali lasciamo una torcia dei vigili del fuoco volontari per controllare il livello delle acque. A Roberto Volget raccomandiamo di avvisarci appena farà intervenire lo scavatore. Prima di rientrare, controlliamo il ponte di Moulin e quello a monte della frazione accanto alla casa della famiglia Champion. Sul ponte vi sono alcuni abitanti di Etabloz che controllano con le loro pile il livello delle acque; fra loro Silvano Marcoz e Enrica Fiou. Vengono allertate le imprese per poter intervenire con i mezzi meccanici e manteniamo i contatti con il nostro cantoniere Emilio Bionaz che controlla la strada regionale.

## DOMENICA 15 OTTOBRE

**Alle ore 04,00**, dopo aver controllato il torrente di fronte alla mia abitazione, ricevo la chiamata di Roberto Volget da Pallù, che mi comunica l'inizio dell'intervento dell'escavatore perché il torrente ormai esonda. Elio allerta tutti i vigili del fuoco volontari e li distribuisce sul territorio comunale a presidiare i punti più critici.

Insieme ad Elio ci rechiamo ad ispezionare nuovamente i ponti del Moulin e rientriamo nella sua abitazione per fare intervenire le Imprese Lale Camillo e Droz. Abbiamo notevoli difficoltà di collegamento, in particolare con la Protezione Civile. Rosina, intanto, ci rincuora con un buon caffè caldo.

Mentre stiamo telefonando, la Sig.ra Enrica Fiou ci av-

visa che il torrente è uscito dall'alveo a monte di Moulin. Grazie al capo-cantoniere Lancerotto Valerio facciamo intervenire la pala meccanica della Regione che opera subito a Moulin, scavando un solco a fianco della casa della famiglia Champion, che permette alle acque di rientrare in alveo. Intanto, a Pallù la situazione si aggrava, per cui è necessario fare intervenire altri mezzi meccanici. Vi provvedono i nostri vigili del fuoco volontari che sono sul posto. I mezzi dell'Impresa Montrosset (uno dei quali guidati dal nostro Mauro Prato) operano per tutta la parte restante della notte e per tutta la domenica, controllando la piena e salvando così il villaggio.

**Alle ore 08,00** intervengono 2 escavatori al Moulin (uno guidato dal nostro Diego Bionaz). La loro opera risulterà fondamentale per il controllo della piena e per la salvezza delle sottostanti frazioni di Etabloz e Neyran. Intanto, il torrente ha scavato le fondazioni dell'antica segheria e del mulino della casa della famiglia Champion, che crolla parzialmente.

**Alle ore 09,00** la situazione si fa sempre più critica. Le fondazioni di alcuni tratti dei muri d'argine a Moulin e ad Etabloz cominciano ad essere scalzate dall'impeto del torrente, sempre più violento.

Insieme a Cesare Brunod, vigile del fuoco professionista con molti anni di esperienza, dopo un attento sopralluogo ai muri d'argine decidiamo di far evacuare le abitazioni sottostanti.

Ci aiutano in questa operazione i consiglieri comuna-

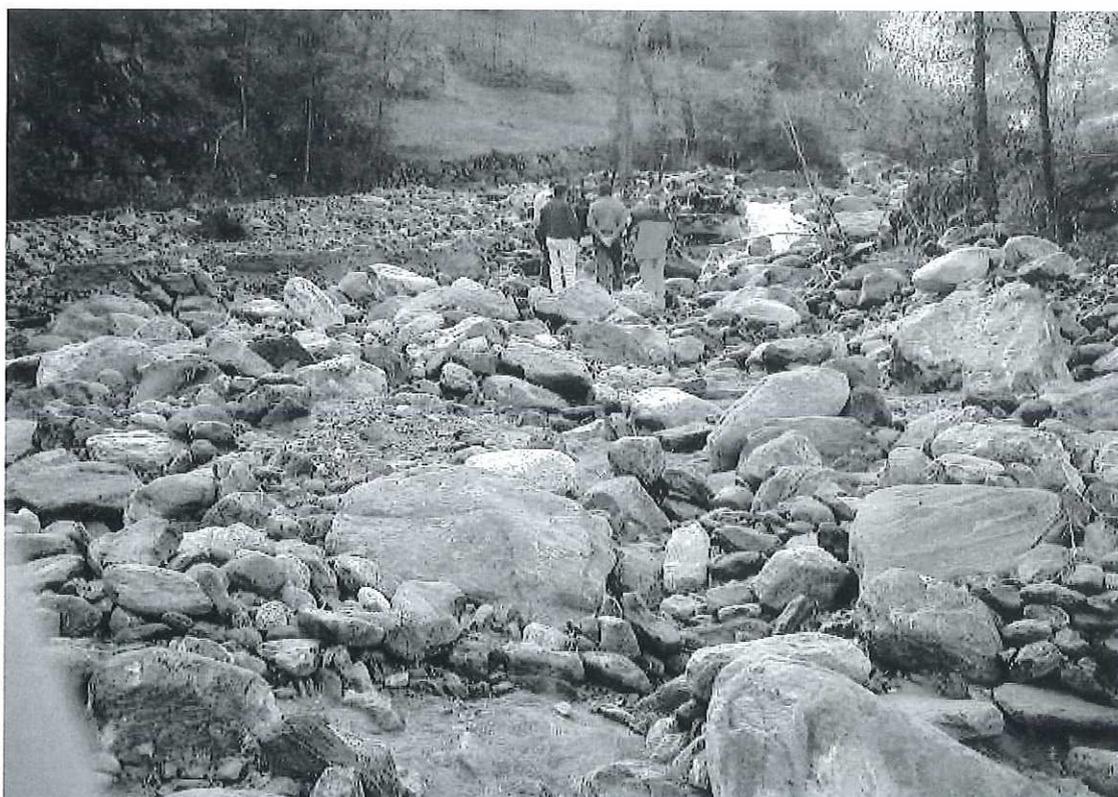
li Anna Marcoz, Giorgio Lugon e Roberto Mancuso. Le persone sono invitate ad allontanarsi dalle proprie abitazioni per motivi precauzionali. È un'ora nella quale sono ancora possibili i collegamenti con Aosta, per cui molti trovano ospitalità presso parenti ed amici. Altri si recano in palestra dove verranno assistiti, oltreché dai vigili del fuoco volontari, anche da Anna Marcoz, Bruna Gard, Renato Novello, Memo Duguet, Carla Gamalero, Danila e Samantha Manini.

**Alle ore 10,00** si stacca un'enorme frana da Fauve che investe tutta la piana di Cheyssan. La famiglia Vuillermin, evacuata con il loro bestiame, trova ospitalità presso la famiglia di Michele Bionaz a Grange; successivamente, presso una casa con stalla a Neyran di proprietà del Sig. Corrado Lantelme.

Gli escavatori fanno la spola tra il ponte del Moulin e quello di Etabloz. La prima ondata di piena sembra sotto controllo, ma ci preoccupa molto lo stato delle arginature che nel frattempo iniziano a crollare.

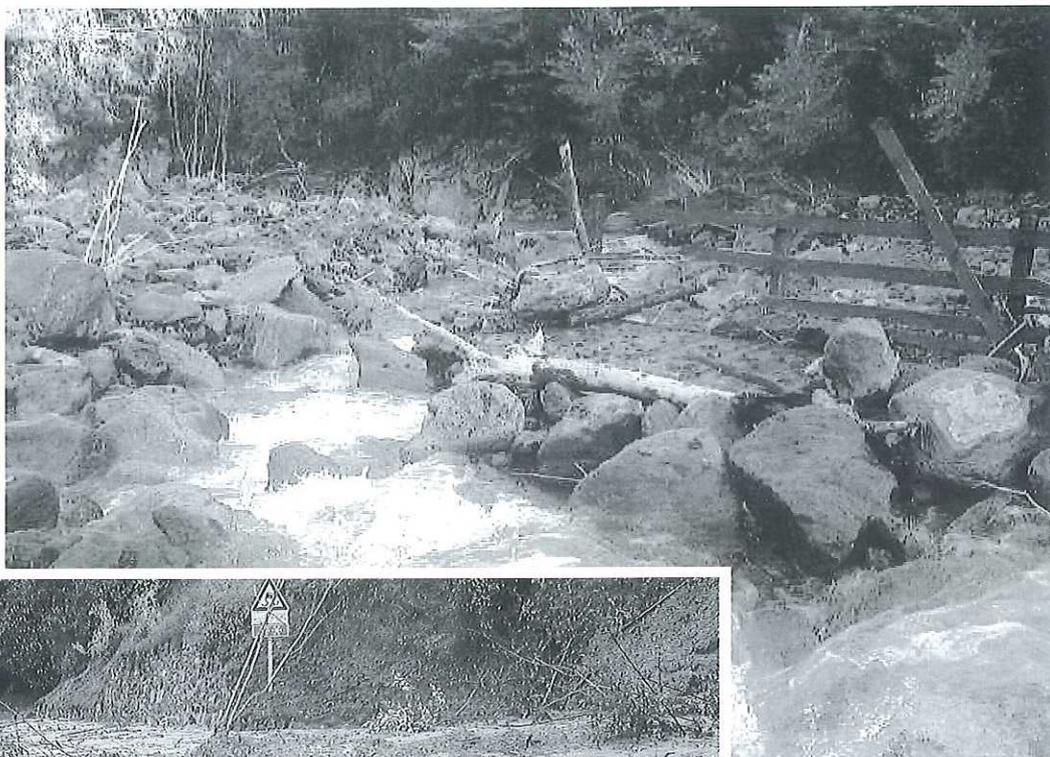
La strada regionale per Grand Brissogne viene aperta, il nostro bravo cantoniere comunale Alberto Pietrasanta riesce a scendere con la pala meccanica del Comune e opera in varie località di Brissogne per l'intera giornata.

**Alle ore 14,00** la situazione al Moulin è sempre critica. Gli squarci dei muri di sponda crollati si allargano e se ne producono di nuovi. Occorre stabilizzare il piede di questi muri. Grazie al lavoro incessante degli escavatori e degli uomini che li guidano, si riesce a



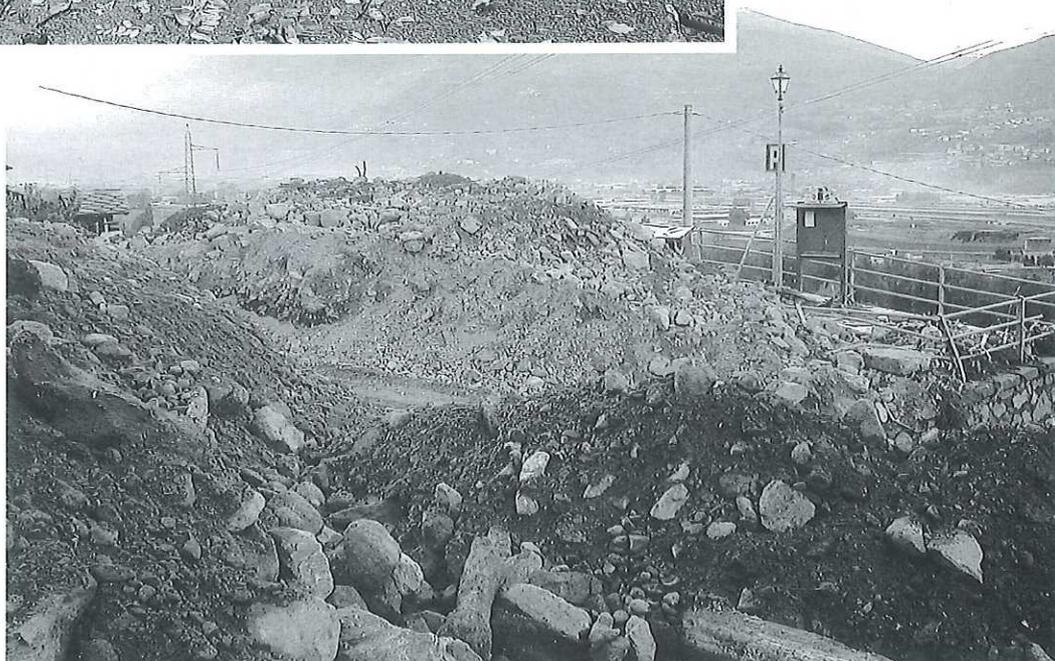
Tratto  
Moulin - Vaud  
del torrente Laures

*Ciò che resta del ponte  
nel tratto Moulin -Vaud  
del torrente Laures*



*La pala meccanica  
del Comune  
al lavoro per aprire  
la strada regionale*

*Il parcheggio a Pallù  
di Sopra  
completamente invaso  
dai detriti trasportati  
dal torrente Grand Val*



*Crollo del muro  
d'argine  
all'altezza  
della nuova zona  
residenziale  
di Neyran*



*La voragine provocata  
dalla frana di Fauve*



*Frana di Pallù*

*Tratto  
Moulin - Vaud:  
rete fognaria asportata  
e ponté danneggiato  
e crollato*



contenere le erosioni. Da Clapey, dove è all'opera uno scavatore dell'Impresa Mochettaz che carica i grossi massi lì accumulati, giungono il camion di Alex Voyat e il trattore di Pino Fiou. L'Impresa di nettezza urbana di Claudio Clos provvede a rifornire i mezzi del gasolio necessario.

**Ore 16,00.** È il momento in cui transita la seconda ondata di piena. La tensione è altissima e tra chi opera con generosità vola qualche parola grossa. Poi, come cala il livello del torrente, cala anche la rabbia e diminuisce la paura.

Da tutto il paese accorrono molte persone ad aiutare, a dare la loro disponibilità, a verificare, a controllare. Tutti partecipano a loro modo a questo momento così drammatico e aiutano, anche solo spiritualmente, con la loro partecipazione e presenza.

**Ore 17,00.** Ci raggiunge un fuoristrada della polizia con a bordo un ispettore, che cerca disperatamente un locale idoneo ad ospitare i detenuti della casa circondariale in caso di esondazione.

Dopo una breve discussione ed una verifica alla viabilità, si concorda che la palestra deve restare a disposizione della popolazione civile per gli evacuati dei nostri villaggi. Nel frattempo, il torrente Laures è uscito dagli argini a valle di Pacou ed investe il sottopasso della strada regionale, espandendosi nei prati sottostanti. Successivamente, ripiega sul lato opposto ed invade il campo sportivo intercomunale di Brissogne-Quart, provocando gravissimi danni al terreno di gioco ed agli spogliatoi, nonché alla strada regionale antistante.

**Ore 18,00.** La fase più acuta della piena sembra superata grazie ad un rapido calo della temperatura, che provoca neve al di sopra dei 2000 metri s.l.m. Nel torrente diminuisce il trasporto solido e il deflusso, seppur impetuoso, si normalizza. Si provvede ad allestire la palestra per accogliere gli evacuati di Etabloz e Neyran.

**Alle ore 19,00** inizia a far buio. Decidiamo di rag-

giungere Fauve, isolata da molte ore. A monte di Fassoulaz un albero crollato e un piccolo franamento ostacolano il transito. Edi Saluard per mezzo della sua motosega, in poco tempo apre un varco. Saliamo sino all'enorme frana ma, vista l'impossibilità e la pericolosità di attraversarla, decidiamo di raggiungere Fauve attraverso Bruchet, Lovatère e Bondinaz, subito dopo aver mangiato un boccone.

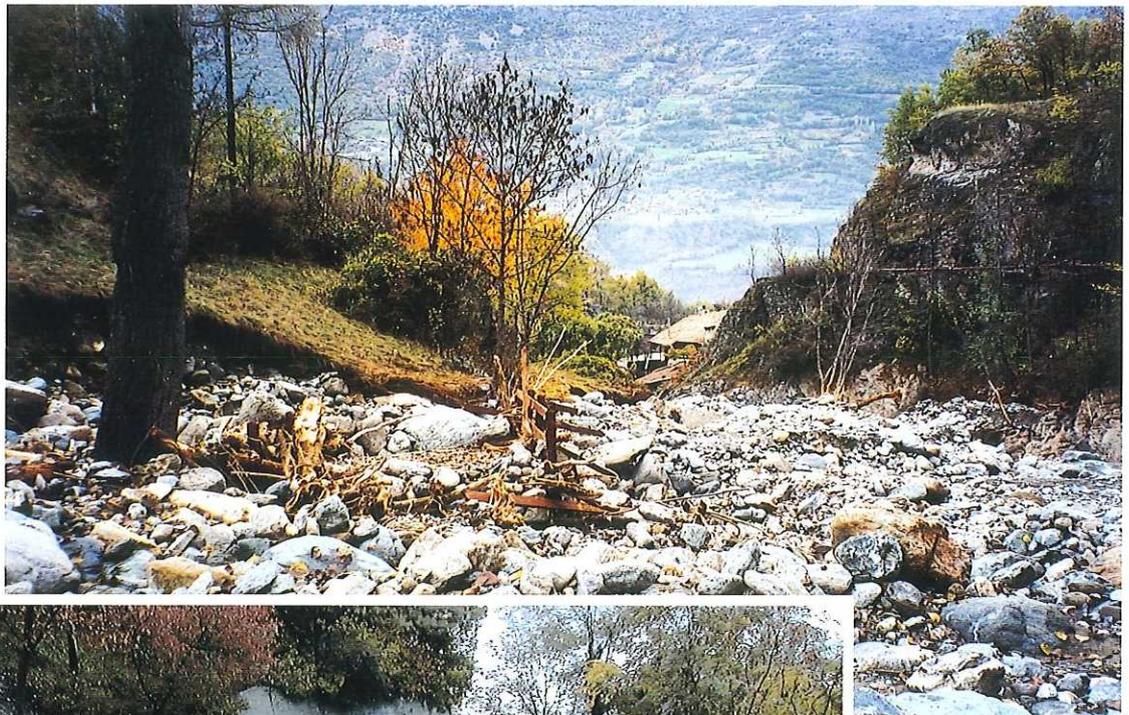
**Alle ore 20,00** le notizie che giungono da Ayettes sono sempre più preoccupanti: una frana molto estesa ha provocato una colata di acqua e fango che minaccia l'abitato.

Ci mettiamo in comunicazione con Enzo e Luigina Marcoz e con il figlio Gilberto. Poiché siamo impossibilitati a salire dalla strada regionale che è interrotta per frana e da Grand Brissogne per la fuoriuscita del Torrente Grand Val al Lavou, decidiamo di far intervenire l'elicottero per evacuare le persone all'alba.

La famiglia Marcoz ha tenuto per tutta la giornata stretti contatti con i nostri vigili del fuoco volontari Ernesto Messelod, Miro Muin e Renzo Piccot, che controllano la parte alta del territorio comunale.

**Ore 20,30** Alberto ci fa strada con la pala meccanica, liberando la sede stradale da piccoli franamenti presenti. Quando occorre, Edi è pronto ad intervenire con la sua motosega, che usa con una facilità estrema. Giunti a Bondinaz, grazie a Silvano Zulian che ci dà una tanica di gasolio abbiamo carburante sufficiente per proseguire e raggiungere Fauve, dove incontriamo Roberto Giuliani e la nonna Iole. Nella frazione stanno tutti bene, ma sono ancora molto spaventati per il boato dell'enorme frana che si è staccata vicino al villaggio. Elio ed Edi, con molto coraggio, effettuano un

*Strada  
Moulin - Vaud  
Rete fognaria  
asportata*



*Strada regionale  
frana al Km 4,200*



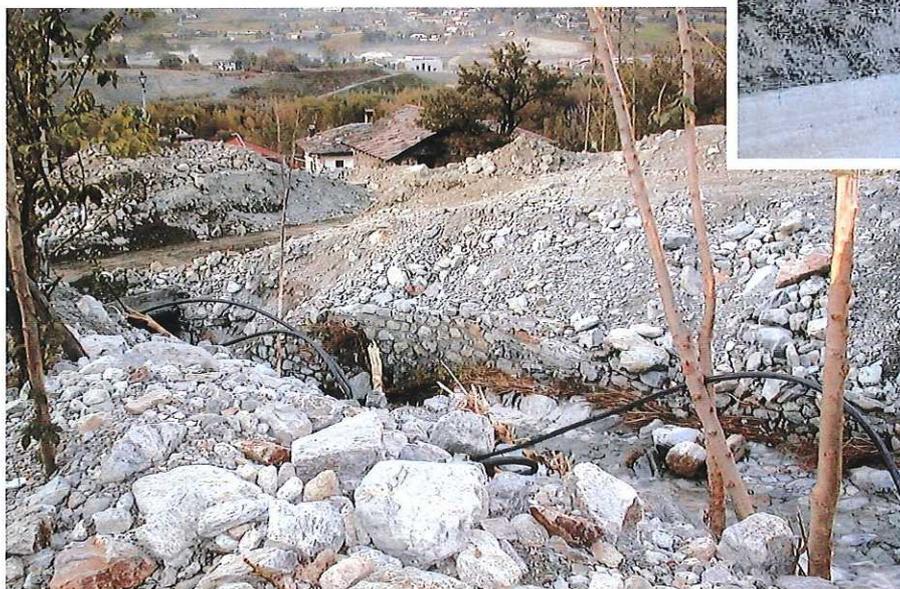
*A valle della strada  
regionale n° 15  
prima frana  
lato sud  
(vicino alla chiesa)*

*Strada regionale - frana al Km 4,200*

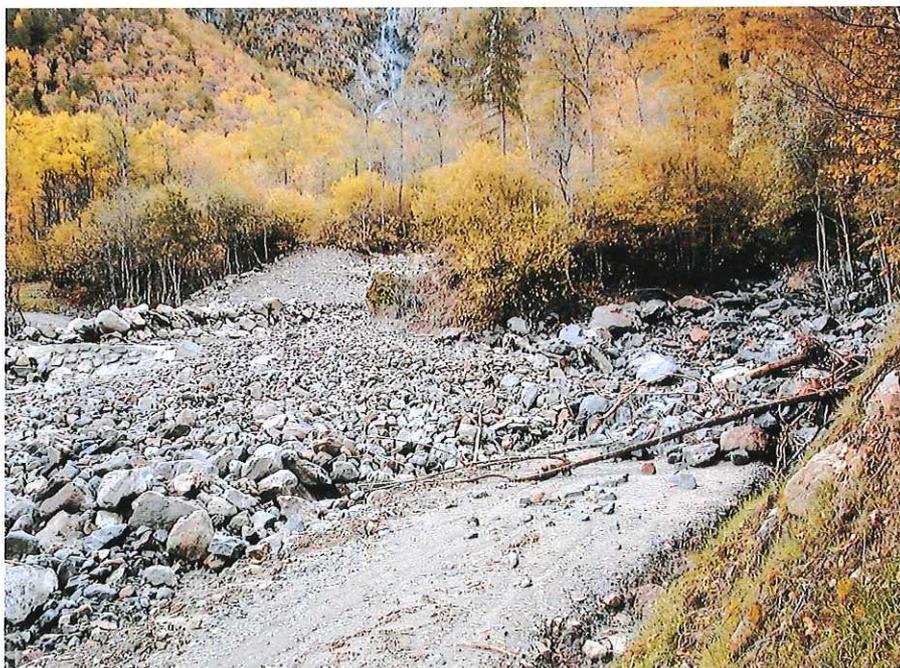
sopralluogo sul corpo della frana e nella parte superiore della stessa per individuare eventuali cause. All'improvviso, una scarica di sassi si abbatte vicino a loro.

Con qualche timore, scendiamo sino alla palestra ormai diventata il centro operativo della nostra protezione civile, dove nel frattempo gli evacuati hanno cenato e si preparano a passare la notte. Sono ormai le 22,30.

**Alle ore 24,00** la Protezione Civile ci informa di una frana che minaccia l'agriturismo dei Flli Volget. Ci mettiamo immediatamente in contatto con Beniamino Volget che ci rassicura sull'evento che, seppur grave, non sembra essere distruttivo. Concordiamo di verifi-



*Strada e parcheggi a Pallù*



care al mattino successivo (con la luce del giorno) l'entità del fenomeno.

**Alle ore 00,30**, distrutti, ci concediamo qualche ora di riposo, mentre i nostri vigili del fuoco volontari presidiano a turno, per l'intera nottata, il ponte di Moulin, la frazione Pallù e i punti più critici dei due torrenti.

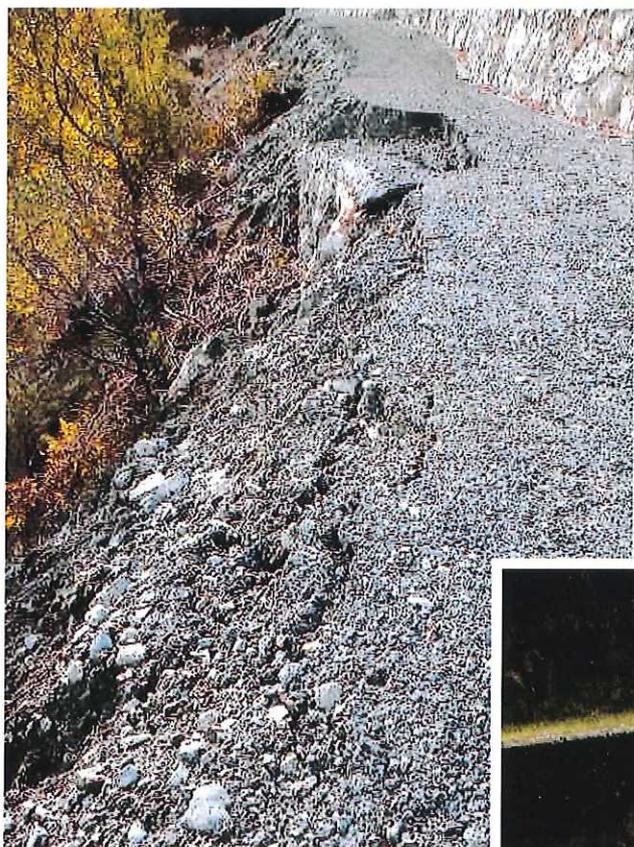
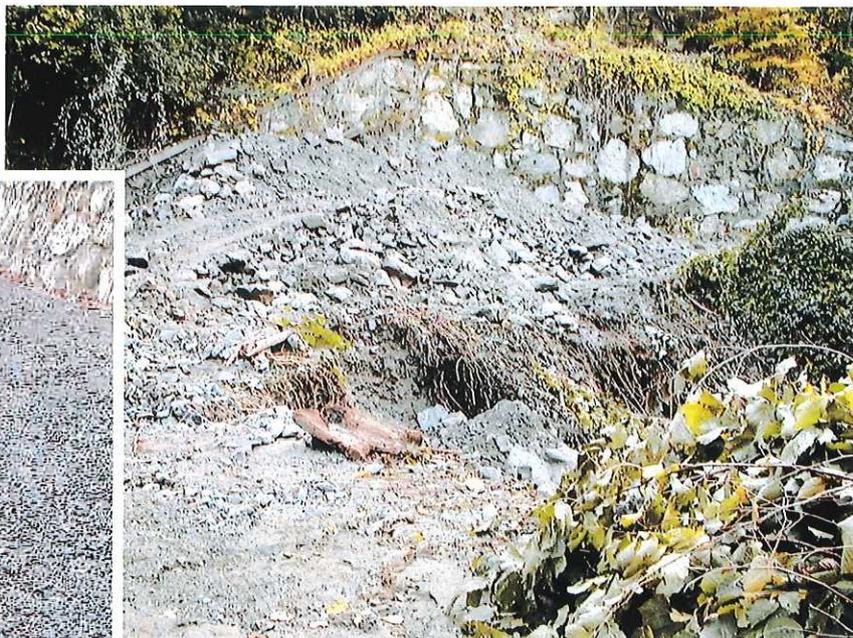
## LUNEDÌ 16 OTTOBRE

**Alle ore 06,00** Enzo Marcoz, come convenuto, da Ayettes ci aggiorna telefonicamente sulla situazione che sembra sotto controllo. Comuniciamo alla Protezione Civile che non è più necessario l'intervento dell'elicottero e decidiamo di "aprire" le frazioni di Ayettes e Fauve con i mezzi a disposizione.

L'Impresa Lale Camillo opera nella zona di Fauve, mentre l'Impresa Droz in quella di Ayettes. Sarà necessaria l'intera giornata per ripri-

*Strada Gramonenche - Larp*

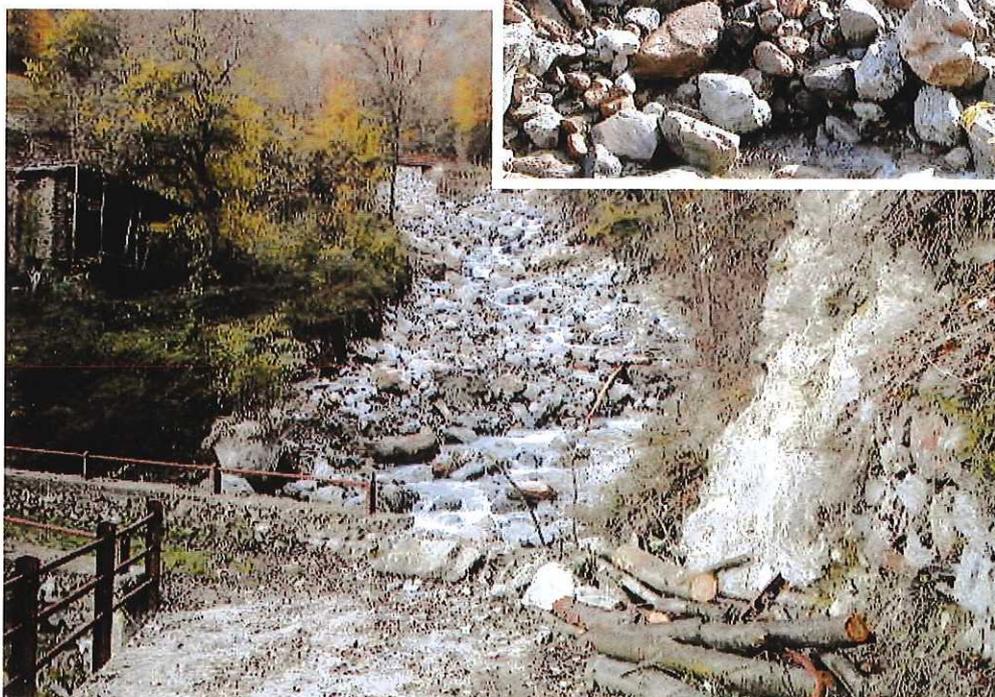
*Strada Chaney*



*Strada Luin - Pralong - Lovatère*

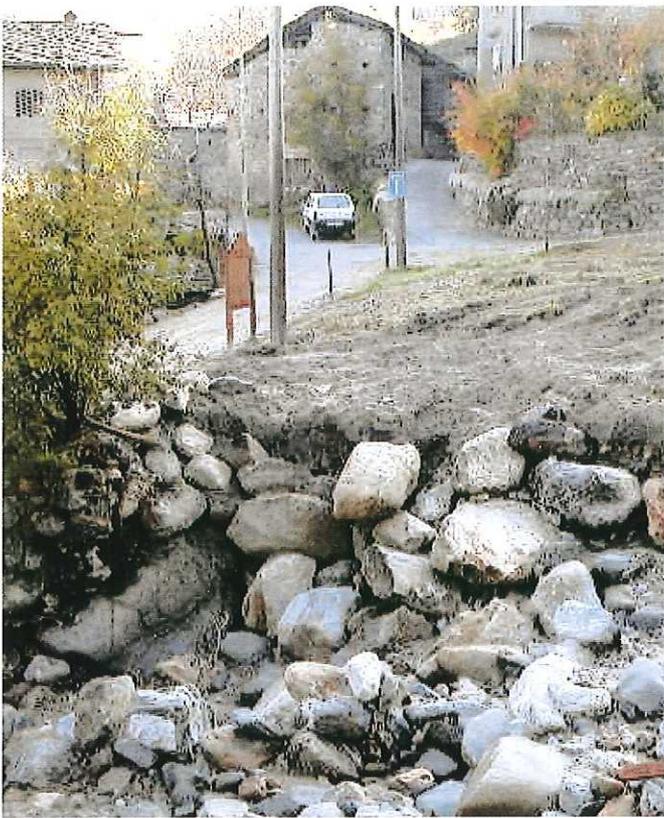


*Ponte strada regionale*

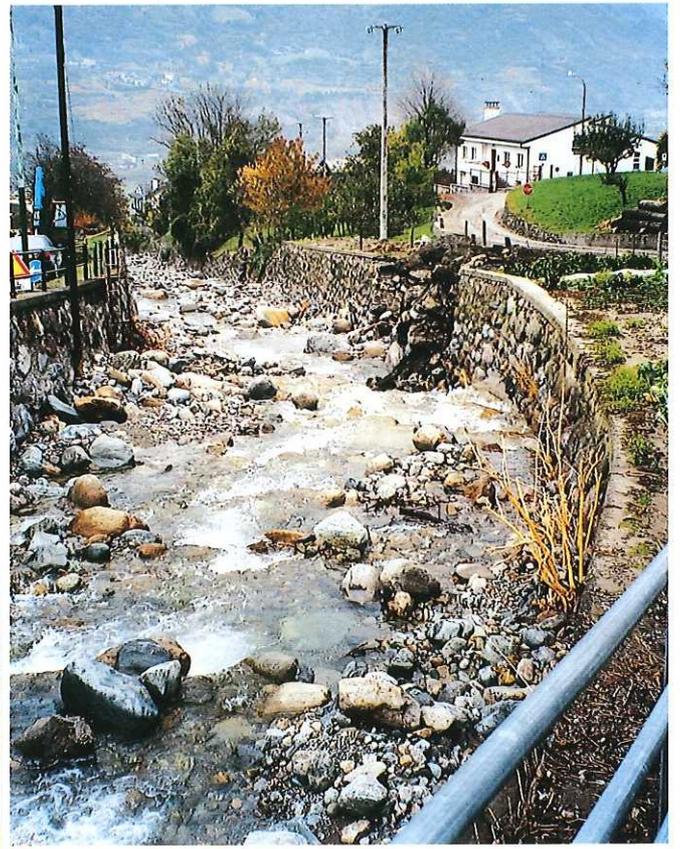


*Ponte a Vaud*

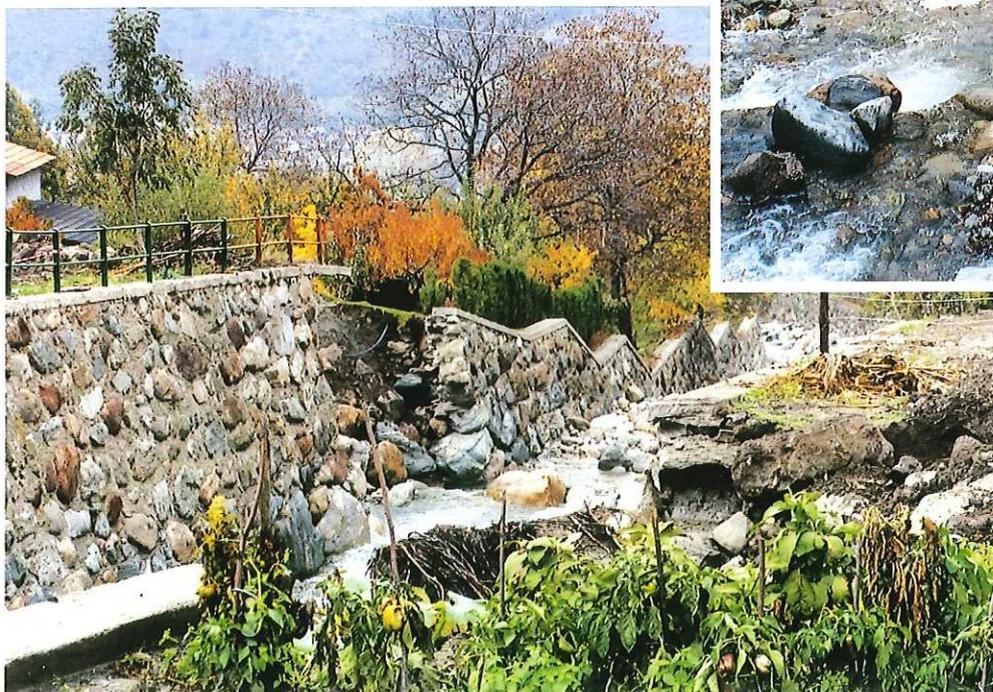
*Il torrente Laures a Gramonenche*



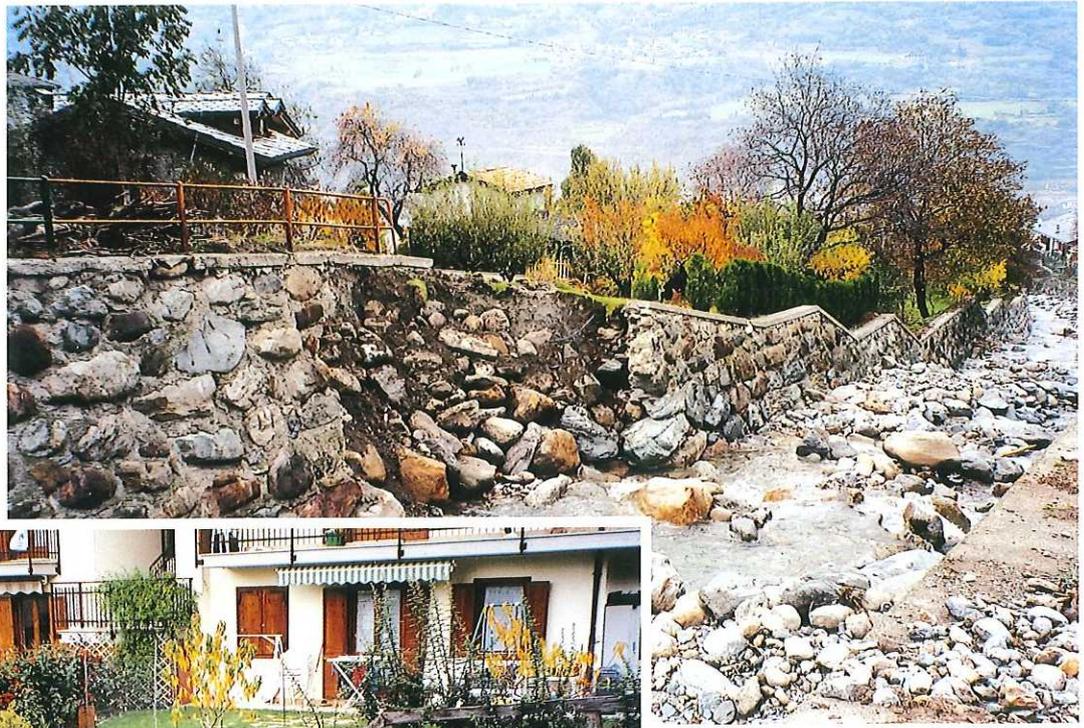
*Arginature al ponte Moulin - Etabloz*



*Arginature Moulin - Etabloz*



*Arginature Moulin - Etabloz*



*Crolli di arginature a Neyran*



*Arginature Moulin - Etabloz*

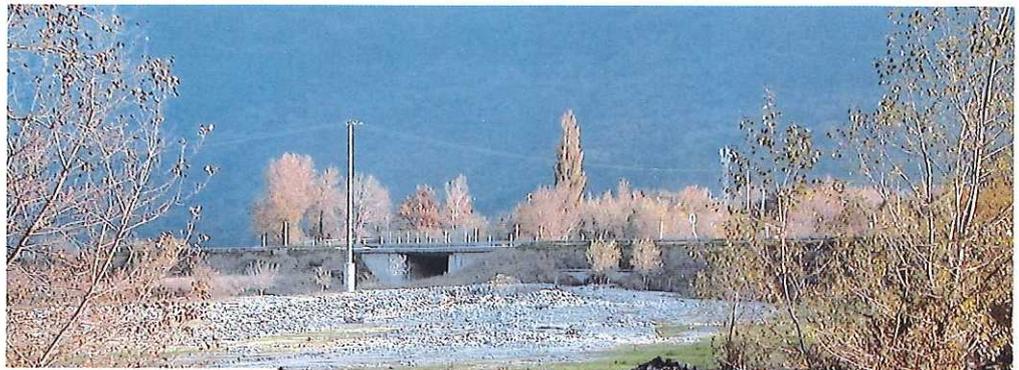


*Disalveo tratto terminale torrente Laures*

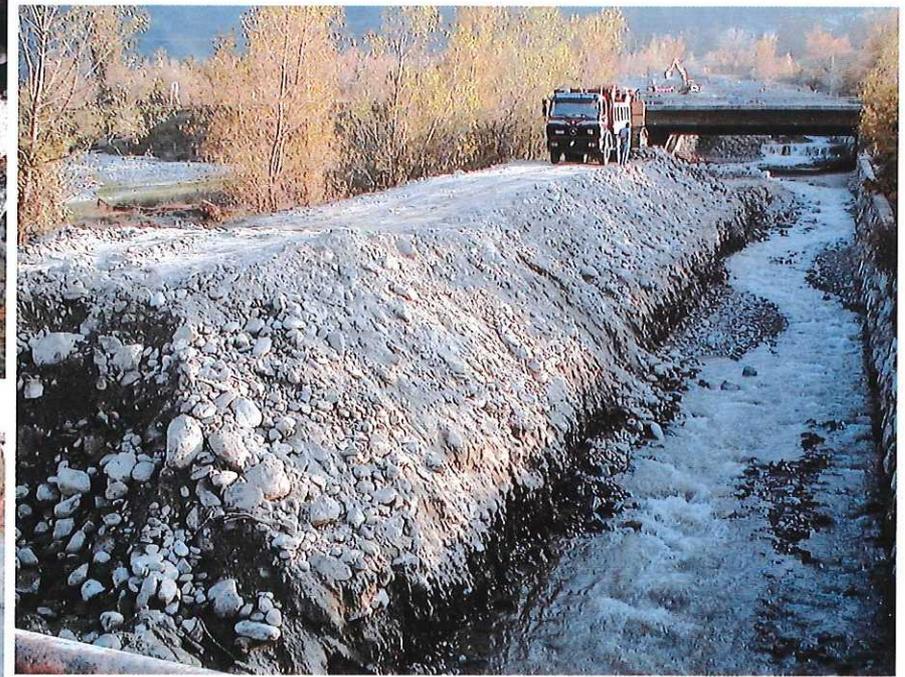


*Muro d'argine crollato a Moulin*

*Esondazione tratto terminale  
torrente Laures*



*Arginature tratto  
Moulin - Neyran*



*Disalveo tratto  
terminale  
torrente Laures*



*Disalveo tratto terminale  
torrente Laures*

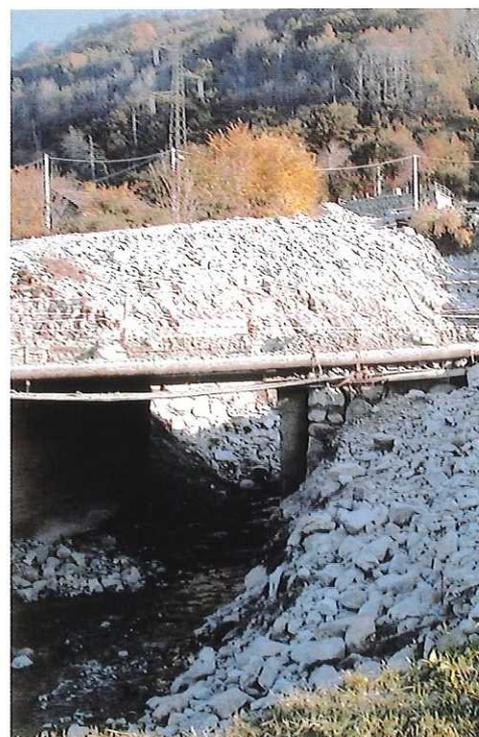
*Frana sopra  
l'Agriturismo «La Famille»*



*Attraversamento strada  
per Ayettes in località Lavoué*

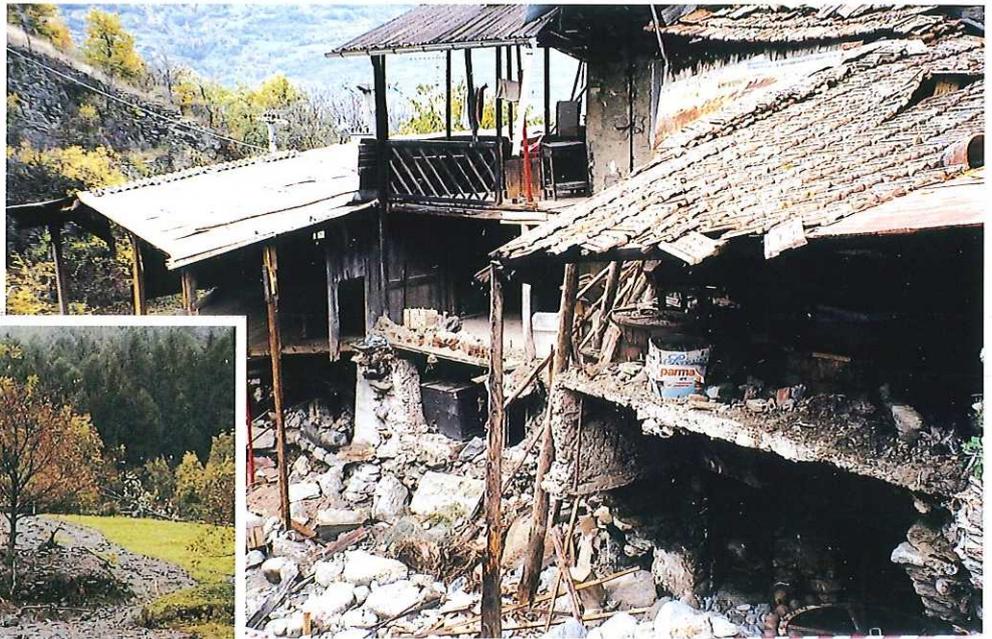


*Il ponte sulla strada  
Gramonenche - Cheseroulaz*

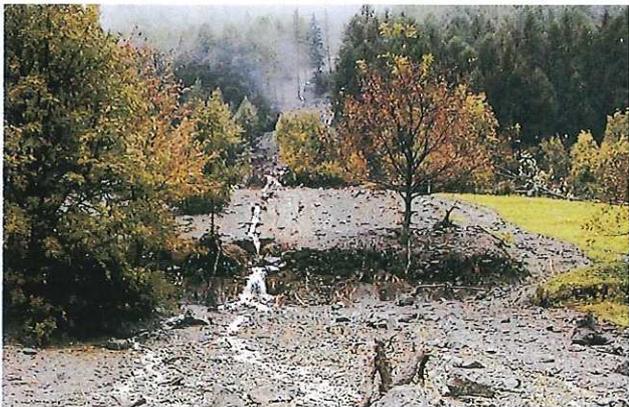


*Pallù - disalveo  
torrente Grand Val*

Fabbricato civile  
(fam. Champion)



Frana località Ayettes  
parte est



Campo sportivo  
intercomunale  
Brissogne - Quart



Fabbricato civile  
(fam. Champion)

stinare il collegamento viario di entrambe le frazioni.

**Alle ore 14,00** ci rechiamo nella frazione Pallù minacciata da un movimento franoso, passando per Les Iles dove l'allarme per la colata di fango notturna sembra rientrato.

A titolo precauzionale, la frazione viene evacuata e gli abitanti ospitati presso la palestra delle scuole elementari. Viene effettuato un primo sopralluogo: le frane sono tre, di cui due interessano direttamente il villaggio. La terza, che si è staccata a valle delle case di Chaney, minaccia la strada regionale Brissogne - Pollein.

Avvisiamo il centro operativo della Protezione Civile e concordiamo un sopralluogo con il geologo Dr. Stefano De Leo per il mattino successivo.

**Alle ore 17,00** ci rechiamo a Gramonenche per verificare la situazione nella zona: la strada non è praticabile causa l'erosione superficiale del fondo stradale. Saliamo a piedi; il ponte per Cheseroulaz è piegato sulla spalla sinistra scalzata al piede. A monte sulla strada per Larp il torrente ha trasportato molto materiale solido, grandi massi ed alberi. Decidiamo di far intervenire l'Impresa per il giorno successivo. Nella discesa verifichiamo la situazione a Vaud e controlliamo i ponti sino al Moulin: uno è completamente sommerso dal materiale detritico e l'altro gravemente lesionato. La fognatura che scende da Vaud è stata asportata per un tratto di circa 150 m.

**Alle ore 19,00** andiamo a verificare la situazione di Fauve che sembra ormai sotto controllo. Ci intratte-

niamo amichevolmente con la famiglia Giuliani sempre molto ospitale.

**Alle ore 20,30** ritorniamo in palestra a salutare gli sfollati di Pallù, assistiti con competenza dai nostri volontari. Ci aspetta un buon piatto di minestrone caldo. Il peggio sembra passato.

**Ore 23,00.** Un'altra faticosa giornata è trascorsa; rientriamo nelle nostre abitazioni.

## MARTEDÌ 17 OTTOBRE

**Ore 7,00.** Siamo davanti alla palestra pronti ad affrontare un'altra giornata impegnativa. Elio dà le disposizioni ai vigili del fuoco volontari per la giornata: iniziano gli interventi diretti nelle case delle famiglie di Pallù investite dal fango e dalle acque.

**Ore 9,00.** Insieme al geologo Dr. Stefano De Leo, effettuiamo una minuziosa ricognizione sulle frane di Pallù e programiamo un primo intervento che sarà effettuato, nel corso della giornata, dai nostri vigili del fuoco volontari.

**Ore 11,00-12,00.** Insieme al geologo ci rechiamo a Cheysson e a Fauve per controllare la grande frana e programmare gli interventi di somma urgenza.

Nel primo pomeriggio il Dr. Stefano De Leo riferisce agli abitanti di Pallù l'esito del sopralluogo e i provvedimenti che si intendono adottare. A fini cautelativi, gli sfollati dovranno passare ancora una notte in palestra prima di poter rientrare nelle loro abitazioni.

## IL QUADRO DEI DANNI

Nel territorio del Comune di Brissogne i danni relativi alle sole infrastrutture e agli impianti pubblici sono stati così stimati:

ACQUEDOTTO	£.	14.500.000
FOGNATURE	£.	55.080.000
VIABILITA'	£.	537.000.000
PONTI	£.	35.000.000
FRANE	£.	1.810.000.000
ARGINATURE	£.	4.000.000.000
CAMPO SPORTIVO	£.	541.200.000
TOTALE	£.	6.992.780.000

Questi importi sono al netto dell'I.V.A. e degli oneri di progettazione, sicurezza e direzione lavori, per cui il totale complessivo può essere stimato pari a Lire 8.000.000.000 (otto miliardi).

Sono stati completati gli interventi di somma urgenza relativi all'acquedotto e alla rete fognaria che è stata asportata per 150 m nel tratto Vaud - Moulin e al ripristino della viabilità, assicurando i collegamenti con tutte le frazioni.

Durante l'inverno, siamo intervenuti sulle aste torrentizie dei torrenti Laures e Grand Val, ricostruendo i tratti di arginatura più gravemente danneggiati, al fine di dare adeguata sicurezza agli abitanti di Etabloz, Neyran e Pallù.

Per quanto riguarda il piano degli interventi di ricostruzione, intendiamo dare priorità alle sistemazioni idrauliche dei due torrenti citati e alle frane delle località di Fauve, Pouyet e Pallù in quanto minacciano villaggi e infrastrutture comunali di primaria importanza.

*Frana Pouyet*

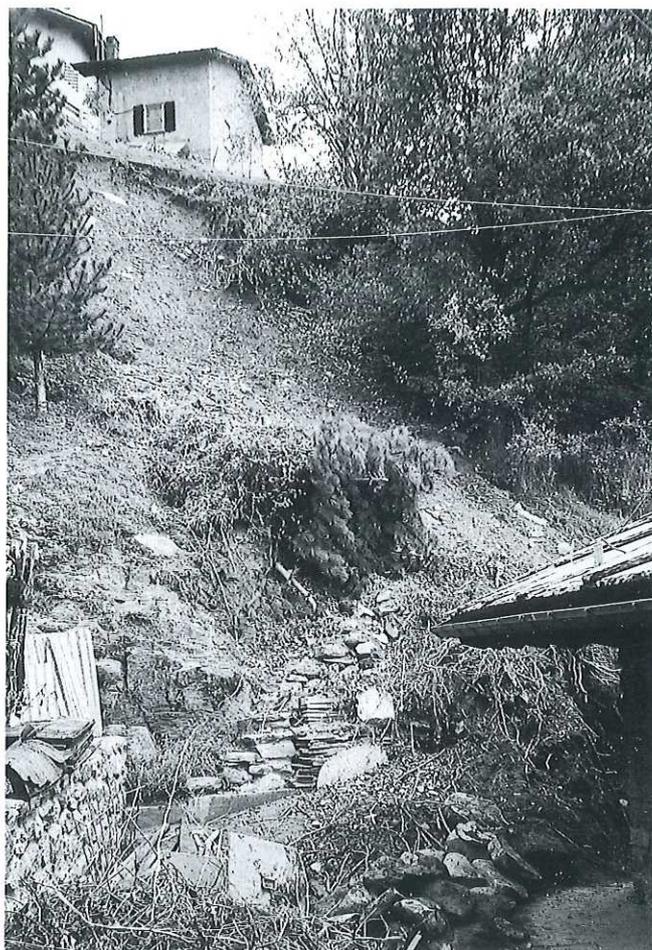
**Ore 14,00-18,00** ci rechiamo a controllare tutte le zone del territorio comunale dove si sono verificate delle frane: in particolare la zona di Tsan Coute, dove due movimenti franosi nella notte di domenica avevano interessato l'agriturismo dei fratelli Volget in località Les Iles.

**Ore 17,00.** Nel pomeriggio, rientra il vice-sindaco Dimitri Démé bloccato da sabato sera in un centro sfollati ad Ivrea, dove si era recato per motivi familiari.

Dimitri si reca immediatamente in Municipio e si occupa della situazione degli sfollati, nonché dei contatti con la Croce Rossa e la Protezione Civile, garantendo altresì un costante raccordo con il sottoscritto e con Elio, impegnati sul territorio a coordinare le operazioni di ripristino.

**Alle ore 20,00** siamo a Pallù, dove ci raggiungono i vigili del fuoco di Aosta con un faro che illumina il versante e permette di controllare le frane a monte del villaggio. La situazione appare sotto controllo.

**Alle ore 23,00** rientriamo nelle nostre abitazioni.



Irma Comé, che è l'unica impiegata residente nel nostro Comune e che quindi ha potuto recarsi in Municipio sin da lunedì e assicurare così un punto di riferimento per tutti i cittadini.

Diamo disposizione affinché i cittadini evacuati di Etabloz e Neyran possano rientrare nelle loro abitazioni, compatibilmente con lo stato della viabilità regionale.

**MERCOLEDÌ 18 OTTOBRE**

**Ore 7,00-12,00.** Partiamo per Gramonèche al fine di coordinare gli interventi nella zona, dove opererà per l'intera giornata l'Impresa Lale Camillo.

Durante tutta la giornata, come nei due giorni precedenti, i contatti telefonici con la Protezione Civile e gli altri organismi territoriali sono continui. Siamo facilitati in questo anche dall'azione intensa ed efficace di



**Ore 18,00.** Dopo aver dedicato l'intero pomeriggio ad effettuare vari sopralluoghi, elaboriamo la prima scheda sulla situazione dei danni verificatisi nel nostro Comune. Sono rilevanti, ma per fortuna limitati alle sole infrastrutture, eccetto il crollo parziale della casa della famiglia Champion.

**Ore 20,00.** Ci rechiamo

*Frana Fauve - Cheysson all'altezza della strada per Fauve (acquedotto: opera di presa)*



*Frana Fauve-Cheyssan  
a valle della strada per Prarayer*

affrontare con forza e coraggio l'emergenza.

### VENERDÌ 20 OTTOBRE

**Ore 9,00-12,00.** La Giunta comunale si riunisce in seduta straordinaria per verificare la situazione dei danni verificatisi nel nostro Comune e per coordinare le attività necessarie a far fronte a questa fase di emergenza. Il consigliere Ernesto Messelod si reca a

Chaney, unico villaggio ancora isolato, per controllare la situazione e per programmare l'intervento di riapertura della strada.

L'apparato comunale può rimettersi in marcia grazie alla possibilità di tutti i dipendenti di raggiungere il Municipio.

Trascorriamo la giornata a verificare e a controllare tutta la situazione del nostro territorio. La Panda ormai è piena di fango, fuori e dentro. Troviamo anche la forza di scherzarci su.

**Ore 15,00 - 18,00.** Le nostre brave e gentili signore che hanno prestato la loro opera presso la scuola elementare provvedono a ripulire i locali utilizzati dagli sfollati, ormai definitivamente rientrati alle loro abitazioni. La scuola, infatti, lunedì dovrà riaprire e tutto deve essere a posto ed in ordine.

in palestra per incontrare gli sfollati di Pallù, assicurandoli che nel corso della giornata di giovedì potranno fare ritorno alle loro abitazioni, previa verifica del geologo da noi incaricato.

### GIOVEDÌ 19 OTTOBRE

**Ore 8,00-12,00.** Dedichiamo la mattinata all'intervento sulla frana di Cheyssan: viene aperta la strada di accesso alla cascina dal lato verso Prarayer e con un "ragno" guidato da Gildo Petitjacques vengono convogliate le acque di scolo dal corpo della frana ad un canale irriguo.

**Ore 15,00** dopo 700 km di Panda, di imprecazioni, di colloqui serrati, di riflessioni, di sopralluoghi, ecc..., il sodalizio con Elio si scioglie: lui continuerà sul territorio a coordinare le operazioni, mentre io partecipo alla riunione presso la Presidenza della Giunta Regionale dove sono presenti i 27 sindaci dei Comuni più gravemente colpiti dall'alluvione. È il momento di fare un primo bilancio dei danni, di concordare le strategie di intervento della fase di emergenza e di fare una prima riflessione sulla gestione del nostro territorio. È molto forte tra tutti lo spirito di solidarietà e di collaborazione che cancella sul nascere ogni minimo cenno di polemica. Non è il momento di litigare, ma di essere uniti per



*Frana - Pallù ovest*



Frana Pallù Est

**Ore 18,00.** La situazione è definitivamente sotto controllo; gli abitanti sfollati sono ormai tutti rientrati nelle loro abitazioni ad eccezione della famiglia Vuillermin; tutte le frazioni sono collegate, acqua e luce è assicurata in tutto il Comune.

Possiamo finalmente rientrare. La prima

fase dell'emergenza è finita!

**Italo Cerise**

## SABATO 21 OTTOBRE

**Ore 9,00-12,00.** Con Elio, Ernesto Messelod, Luigi Pegorotto, Alberto Pietrasanta e con l'escavatore piccolo dell'Impresa Montrosset siamo a Chaney a "riaprire" la strada. L'intervento risulta più difficoltoso del previsto e richiederà l'intera giornata prima di essere completato. Alla fine, però, anche questa piccola frazione è collegata al resto del mondo con soddisfazione di tutti.

**Ore 15,00-18,00.** I problemi non finiscono mai. È come una nave che sta affondando: si tampona una falla e subito se ne apre un'altra. A Pallù, il collettore fognario è completamente intasato a valle della frazione. Ne verificiamo tutto il tracciato con l'aiuto di Ander Minuzzo, che dimostra di essere sempre un bravo palista, oltretutto vigile del fuoco volontario.

Individuato il problema, programmiamo un intervento di spurgo per la prossima settimana.



*Nicchia di distacco  
frana Fauve - Prarayer*

# APPUNTI DI CRONACA

di ITALO CERISE

## Domenica 4 giugno I 50 anni dell'U.S. Quart

Presso il Campo sportivo di Quart – Brissogne si è svolta la celebrazione del 50° Anniversario dell'Unione Sportiva Quart. Dopo la S. Messa e il pranzo sociale vi è stata la premiazione dei soci fondatori. Molti elogi sono stati formulati dalle autorità civili e dal mondo sportivo alla società del Presidente Raffaele Bergamasco, che ha saputo mantenere in tutti questi anni una sua fisionomia nel variegato ambiente del calcio valdostano. Senza dimenticare che nell'U.S. Quart molti nostri giovani di Brissogne hanno validamente militato in passato e ancora oggi, con eccellenti risultati sportivi.

## 1-2 Luglio Trekking a Les Laures

L'oramai tradizionale Trekking organizzato dalla Pro Loco si è svolto in due giorni con salita a Les Laures dalla Valle di Cogne lungo il sentiero che solca il vallone di Lauson, costeggia i laghi di Luxert, passa al colle di Laures (3.039 m. s.l.m.) e discende al bivacco Ménabréaz, dove i partecipanti hanno passato una bella serata, grazie all'impegno di Luigi e Gustino che si sono prodigati per rendere più calorosa l'ospitalità. Nella mattinata del giorno successivo gita al Bomplan e pranzo al bivacco, quindi la discesa sino all'Arp. Nei due giorni siamo stati seguiti con passione ed attenzione dalla nostra guida alpina Corrado Gontier, che ha aiutato i più incerti nei passaggi più difficili ed ha trovato anche il tempo di esercitare qualche novizio lungo una parete di roccia appositamente at-

trezzata a fianco del bivacco Ménabréaz.

Al rientro, volti stanchi ma soddisfatti per le due bellissime giornate trascorse in allegra compagnia.

## 12 Luglio Celebrazione alla casa circondariale

Sua eccellenza Mons. Giuseppe Anfossi, Vescovo di Aosta, ha celebrato l'Incontro Giubilare presso la casa circondariale per il personale penitenziario: polizia, dire-

zione, educatori, ecc.... La cerimonia, alla quale hanno partecipato numerose autorità militari, civili e religiose è stata molto sentita da tutti ed in particolare dagli operatori penitenziari che si trovano a lavorare in condizioni oggettivamente difficili.

## 16 Luglio Trofeo Démé - Junier

Il trofeo di tsan Démé – Junier è stato definitivamente aggiudicato alla squadra degli alpini che hanno vinto, in una partita molto



16 luglio - Trofeo Démé-Junier -La squadra degli Alpini



16 luglio - Trofeo Démé-Junier -La squadra dei Non Alpini



16 luglio - Trofeo D  m  -Junier - Gli Alpini con il Trofeo definitivamente conquistato

equilibrata, la sfida con il resto del mondo disputata sui verdi prati dell'alpe Citrin. Malgrado il vento freddo gli animi erano "caldi" tanto da suscitare qualche tensione forse eccessiva per una sfida che, al di l   del risultato sportivo, vuole essere soprattutto un momento di incontro tra i br  ssognen che vi partecipano con gioia ed allegria. Un bravo agli organizzatori per l'ottimo pranzo e per la festa, comunque riuscita bene.

### 24 Luglio - Nubifragio

Verso sera un violento nubifragio si    abbattuto in tutto il centro valle. La pioggia di fortissima intensit   ha ingrossato velocemente il Torrente Laures provocando un notevole trasporto solido (fango e massi) che si    sedimentato in particolare nella zona di Gramonenche. I mezzi del Servizio Sistemazioni Idrauliche e Difesa del suolo della Regione sono prontamente intervenuti ad effettuare i necessari lavori di disalveo e di ripristino della viabilit   rurale per l'Arp e Cheseroulaz interrotta.    il terzo evento di questo tipo che si verifica nel breve arco di 6 anni. Davvero il clima, con queste precipitazioni di tipo "equatoriale", sembra cambiare!

### 30 Luglio - 27  me F  te des Campagnards

A Quart - Villefranche si    svolta la 27  me edizione della F  te des Campagnards organizzata dal-

la Comunit   Montana Mont Emilius. Alla presenza di autorit   regionali e comunali sono stati premiati i campagnards segnalati dai vari comuni. Per il Comune di Brissogne il riconoscimento    stato consegnato a Beniamino Volget, al quale rinnoviamo le nostre congratulazioni per la dedizione alla sua impegnativa attivit   di allevatore.

### 5 Agosto Assembl  e G  n  rale du CO.FE.S.E.V.

L'assembl  e G  n  rale du Comit   F  d  rale des Soci  t  s d'Emigr  s Vald  tains c'  st r  unie dans notre salle du Conseil Communal le jour avant la 25  me Rencontre Vald  taine.

Les repr  sentants des Soci  t  s



F  te des Campagnards - Rosalba ritira il premio per il marito Beniamino Volget



5 ao  t - Les repr  sentants des Soci  t  s d'emigr  s vald  tains r  unis a Brissogne

d'Emigrés Valdôtains ont débattu les problèmes de nos compatriotes à l'étranger en préparation de la table ronde sur l'émigration qui c'est déroulée le jour suivant la rencontre au Palais Régional.

Tous les participants à la réunion ont remercié l'Administration Communale de Brissogne pour l'accueil.

## 10 – 15 Agosto 27<sup>a</sup> Fëta de l'Oumbra

La 27<sup>a</sup> edizione della Fëta de l'Oumbra sarà ricordata per l'eccezionale affluenza di pubblico che ha reso questa nostra festa una delle più durevoli ed apprezzate manifestazioni popolari della Valle d'Aosta. Due le novità di quest'anno: la gara di triathlon perfettamente organizzata da Gal Sport in collaborazione con Mauro Buvet e Cesare Brunod, che ha visto gareggiare alcuni fra i migliori atleti della disciplina come Agostino Filippa e Paolo Riva, e la Festa della Birra, organizzata da un gruppo di giovani coordinati da Paolo Marozz. Una vera festa nella festa, dove sono stati distribuiti



Alla festa della birra, strani personaggi affollano lo stand...



I giovani che hanno organizzato la festa della birra con alcuni fedelissimi «clienti»

2000 litri di birra non pastorizzata, dal sapore intenso e corposo, importata direttamente dalla Germania. Un modo piacevole ed intelligente di coinvolgere i giovani nelle iniziative della nostra Pro Loco.

## 1-2-3- Settembre Gita Pro Loco

L'annuale gita della Pro Loco si è svolta durante il primo fine settimana di settembre in Emilia Romagna.

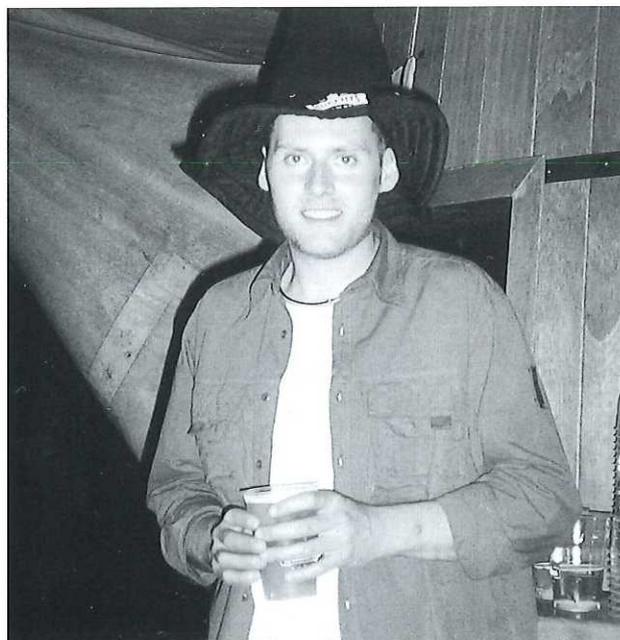
L'itinerario, preparato con cura da Irma e Roberto Benvenuto, è stato

molto interessante sia per le città che abbiamo visitato (Parma, Modena, Reggio, Bologna, Ferrara) sia per l'ottima cucina emiliana.

Tra rotture meccaniche, pinacole, anniversari, compleanni con regali... particolari, il tempo è trascorso in allegria grazie alla simpatia dei partecipanti che si sono dati appuntamento all'anno prossimo!

## 3 Settembre Coscritti '82 in festa

I coscritti della classe 1982 di Brissogne hanno festeggiato per 6 giorni consecutivi il traguardo



Festa della Birra -  
Un funzionario  
dei N.A.S.  
controlla  
la qualità  
del prodotto...



*I coscritti del 1982*

della maggiore età.

Quella dei coscritti è una delle tradizioni più antiche della nostra regione che sopravvive nei paesi più piccoli, come il nostro, dove certi valori sono ancora molto sentiti. A questi giovani che ci hanno tenuti "svegli" con i loro festeggiamenti auguriamo un avvenire pieno di soddisfazioni.

## 9 Settembre Gita dei Vigili del Fuoco

I nostri vigili del fuoco volontari, assieme a parenti ed amici, si sono ritrovati per la tradizionale gita di fine estate. Anche quest'an-

no la meta scelta è stato l'Albese con i suoi prelibati piatti tradizionali e i suoi rinomati vini. Non è mancata la visita ad un torronificio e ad una cantina sociale. La conclusione della lieta giornata si è svolta a Plout di St. Marcel dove si festeggiavano i cinquant'anni del Santuario.

## 16 Settembre Esercitazione Vigili del Fuoco Volontari

I vigili del fuoco volontari, su richiesta del Comune di Brissogne, hanno svolto un'esercitazione nell'area a Sud della casa circondaria-

le interessata da un taglio di piante. Nel corso dell'esercitazione sono stati bruciati i residui legnosi del taglio per provare tutte le attrezzature: pompe, idranti, tubi e lance, impiegate normalmente nello spegnimento degli incendi. Queste esercitazioni periodiche sono molto utili a mantenere in perfetta efficienza il materiale in dotazione al corpo e ad addestrare i vigili agli interventi operativi.

## 23 Settembre 5ª Rassegna Corale

Organizzata dalla Pro Loco con il patrocinio della Comunità Montana Mont Emilius, nella palestra delle scuole di Moulin si è svolta la 5ª Rassegna Corale. Alla manifestazione hanno partecipato il Coro "Saint Georges" di Pollein diretto da Eva Coquillard e la Chorale "La Neuventse" diretta da Enrico Mosquet. Da rilevare che nel giovane e bravo coro di Pollein vi sono quattro ragazzi di Brissogne che cantano e che fanno ben sperare per il futuro della nostra coralità, una delle più belle tradizioni della Valle d'Aosta.

L'esibizione dei due cori è stata apprezzata dal numeroso pubblico presente. La serata si è conclusa con un ottimo rinfresco offerto a tutti i presenti dalla Pro Loco.

*Foto di gruppo dei Vigili del fuoco volontari durante l'esercitazione del 16 settembre*



# 27<sup>A</sup> FÈTA DE L'OUMBRA

di IRENE MESSELOD

Ogni anno all'inizio di agosto, l'attività della Pro Loco si fa frenetica. L'appuntamento più importante dell'anno si svolge infatti in questo periodo: **la Fèta de l'Oumbra**.

La prima Fèta del nuovo millennio, giunta oramai alla sua 27<sup>a</sup> edizione, è durata ben 6 giorni: dal 10 al 15 agosto.

Eccone una breve cronistoria.

**Giovedì 10 agosto.** Si comincia subito con una giornata «calda». Per la festa patronale di San Lorenzo è prevista (come da tradizione lungamente collaudata) l'apertura del ristorante già a mezzogiorno. Per chi lavora alla Fèta, significa cominciare a cucinare già di primo mattino. Come sempre l'attività, nel giorno di apertura, è frenetica e caratterizzata da un certo nervosismo. Saremo pronti in tempo? Avremo pensato a tutto? Per coloro che già da gennaio preparano la manifestazione gli interrogativi più preoccupanti sono: Avremo volontari a sufficienza per supportare tutte le mansioni? L'affluenza sarà numerosa come ci si aspetta alla vigilia? I cuochi si mettono al lavoro al mattino perché sia



Lo staff di cucina

tutto a posto per l'ora dell'apertura; gli elettricisti controllano ogni dettaglio e sistemano gli ultimi cavi; i parcheggiatori controllano i nastri e le entrate al parcheggio, ecc.

Sono le 12. In cucina tutto procede bene, arrivano i volontari per il servizio al bar ed al ristorante, i ragazzi allo stand della birra sono pronti.

Ore 12.30. Si parte!!! I primi clienti sono naturalmente brèissognen. Rispettando la tradizione, vengono a pranzare alla Fèta nel giorno del

Patrono. Partecipano anche il sindaco Italo Cerise ed il parroco don Emiro Pession, che per l'occasione sono graditi ospiti della Pro Loco.

Il pomeriggio è dedicato ai più piccoli, con l'esibizione del mago ed alla sera l'attività ricomincia frenetica. Con l'apertura delle danze, si apre anche la buvette all'interno del palchetto.

A notte fonda, quando la «ressa» non c'è più, si possono «tirare le somme» della giornata. Ci si ritrova in cucina per scambiarsi impressioni, battute, consigli. Tutto è andato nel migliore dei modi, la giornata è stata positiva. Torniamo a casa stanchi, ma soddisfatti. Qualcuno rimane, perché è necessario «controllare la situazione» anche di notte.

**Venerdì 11 agosto.** La giornata a Fontanala comincia presto, verso le 7 del mattino, quando vengono fatte le pulizie. Per altri la mattina è dedicata ad adempimenti burocratici, ai rifornimenti, ecc. La giornata si prevede «incandescente», poiché la discoteca ad ingresso libero, generalmente, porta ad una grande affluenza di giovani e nel pomeriggio è



I parcheggiatori... fuori servizio!

prevista la prima gara di triathlon organizzata a Brissogne.

Alle 14 ci si ritrova al capannone della Fëta perché siamo stati contattati da Radio Vallée, che vuole effettuare una diretta radiofonica nel corso della trasmissione di Silvia Annicchiario. A turno parlano: Dimitri Démé, in qualità di vice sindaco, Cesare Brunod, uno degli organizzatori della gara di triathlon, Luigi Pegorotto, presidente della Pro Loco ed Irene Messelod, segretaria.

**Ore 17.** Via alle iscrizioni per il triathlon. Partecipano alla gara 29 squadre, per un totale di 87 atleti: un successone.

La gara parte alle 18.45 con la frazione dedicata allo ski roll. Partenza dal piazzale di Neyran, arrivo al capannone della Fëta. Dopo l'ultimo frazionista parte l'auto di Italo che, in diretta telefonica, ci aggiorna sull'andamento della gara. Il cambio tra ski roll e corsa avviene a Fontanala, davanti ai numerosissimi tifosi. Parte la seconda frazione, quella della corsa, che effettua ben due giri nella zona alta. Cambio e partono i frazionisti della mountain bike, che effettuano ben 3 giri. Il tutto è corredato dal commento di Roberto Gal, trasmesso dagli altoparlanti. Il per-



*Lo staff dei parcheggiatori*

corso è uguale per tutti, la classifica sarà suddivisa in categorie. Svolgimento regolare, gara senza nessun incidente. All'ora di cena gli atleti e i loro accompagnatori (quasi 200 persone in tutto) vengono serviti nello stand della birra.

L'affluenza, in questa serata, è incredibile; molto più alta di quella prevista. Tutti si muovono a velocità supersonica per smaltire la coda. In cucina le friggitorici, le piastre e le polentine sono colme. Quando inizia la musica, il palchetto si riempie. I parcheggiatori corrono da una corsia all'altra.

Solo verso le 4 del mattino ci è concesso di tirare un sospiro di sollievo. È stata dura, più dura del previsto, siamo sfiniti, ma ce l'abbiamo fatta.

**Sabato 12 agosto.** Oggi giornata dura per la squadra delle pulizie, vista l'attività della sera precedente. Corsa agli approvvigionamenti al mattino e nel primo pomeriggio per rifornire le scorte.

La Fëta apre alla sera, quindi ci si ritrova verso le 18 per il servizio, i cuochi invece cominciano già nel primo pomeriggio. L'atmosfera che si respira è decisamente più rilassata e festosa. Il sabato, generalmente, è una serata impegnativa e le nostre aspettative non sono deluse.

**Domenica 13 agosto.** Si comincia presto poiché oggi è previsto anche il servizio a mezzogiorno. L'affluenza a pranzo è superiore al previsto. Al pomeriggio si esibiscono Les Amis, che presentano le canzoni del loro nuovo disco, e Les Piklets, che poi sono Les Amis con qualche amico in più, che con la loro musica fanno ballare i presenti. Adesso che siamo a metà strada l'atmosfera fra i volontari e gli organizzatori è decisamente festosa. Fioccano le battute, gli scherzi, cominciano a comparire sulle pareti della cucina le fotografie prese durante la Fëta, con dediche spassose.



*I campioni di tiro alla fune: da sinistra Elio Saluard, Luciano Roncaglione, Cesare Brunod, Franco Brattesani*

# 1° TRIATHLON DE L'OUMBRA

Venerdì 11 agosto 2000

Gara a squadre di skiroll (4,7 km) podismo (4 km) e mountain bike (9 km)

## Classifica per categorie

### Categoria A

- 1 Chuc Laurent - Barmasse Patrick  
Besenval Ives
- 2 Praz Laurent - Lacroix Didier  
Conchatre Denis

### Categoria B

- 1 Ruffier Didier - Ruffier Erik  
Marguerettaz Didier
- 2 Nex Michela - Frassy Marco - Danne Daniele

### Categoria C

- 1 Filippa Agostino - Bethaz Marco  
Del Degan Erik
- 2 Théodule Valerio - Riva Paolo - De Santa
- 3 Jeantet Simon - Follis Leonardo  
Baudin Ferruccio
- 4 Cuaz Rolando - Quendoz Savino  
Munier Alessandro
- 5 Nex Andrea - Thuegaz Paolo  
Venturino Paolo
- 6 Contoz Patrick  
Fenza Ulisse - Contoz Erik
- 7 Bionaz Paolo - Mosquet Alessandro  
Menegazzi Roberto
- 8 Liberati Daniele - Brunod Marco  
Garino Corrado

- 9 Massoni Natalino - Chabloz Wolf  
Ussin Michel

- 10 Danne Alessia - Danne Ezio - Danne Mauro

### Categoria D

- 1 Chapellu Diego - Marcoz Leandro  
Maguet Roberto
- 2 Giovinazzo Giuseppe - Champretavy Ettore  
Vuillermoz Diego
- 3 Marina Renato - Fogu Mauro - Junod Renato
- 4 Chapellu Michele - Buvet Mauro  
Brunier Claudio
- 5 Guala Edi - Bal Massimo - Betemps Almir
- 6 Pica Massimo - Giachino Mario - Moro Marco
- 7 Brusaferrero - Maino Tiziano  
Brusaferrero Antonio

### Categoria E

- 1 Gal Roberto - Chabod Carlo - Brunier Lauro
- 2 Pagliero Alfonso - Lettry Marino - Polo Matteo
- 3 Stoppa Oscar - Casu Mario  
Chinchere Augusto

### Categoria F

- 1 Chabloz Chantal - Brunod Valeria  
Grosjean Sylvie
- 2 Chabloz Solange - Bertaina Anna  
Roulet Germaine
- 3 Charrey Claudia - Detrajacques Maria Chiara  
Conchatre Noelle

### Categoria G

- 1 Marconato Giuseppina - Maschi Laura  
Titolo Claudia
- 2 Perruchon Ilenia - Cuneaz Joelle  
Martin Simona

**Lunedì 14 agosto.** Questa giornata per gli organizzatori presenta grosse incognite. A rigor di logica il lunedì dovrebbe essere una giornata «morta». Per il 2000 abbiamo quindi deciso per una serata di discoteca con ingresso libero. Visto che si tratta di un prefestivo speriamo in bene.

Previsione azzeccata!!! Si comincia in sordina, ma verso le 23 l'affluenza è ottima e si conclude a notte fonda, stanchi ma soddisfatti.

**Martedì 15 agosto.** Siamo arrivati a Ferragosto. È l'ultimo giorno!!! Si comincia al mattino. Oramai la stanchezza si fa sentire e sui volti di coloro che hanno passato anche 14 - 18 ore a lavorare per 5 giorni si scorge la voglia di riposare. Naturalmente tutti stringiamo i denti e si va avanti.

Nel pomeriggio si organizza il Tiro alla Fune per i bambini e quello per gli adulti. A quest'ultimo partecipano anche molti organizzatori. La vo-

glia di giocare tra noi è sempre molto forte.

I brèissognen ce la mettono tutta, forse anche più degli altri, perché sanno ciò che li aspetta per tutto il resto dell'anno. Eh sì! Le prese in giro, «pom-pature» come le chiamiamo qui, non mancheranno per i «perdenti». Alla fine la premiazione a base di bottiglie di vino e cioccolato per i grandi e coppe, offerte dalla Banca San Paolo, e giocattoli per i piccini.



*Vai col liscio!!!*



*Les Amis si esibiscono sotto l'occhio vigile della loro mascotte*

Alla sera l'ultima «tirata» e a notte fonda ci si saluta con un: «Ci rivediamo il prossimo anno».

Questa è, più o meno, la cronistoria della 27ª Fêta de l'Oumbra.

Vorrei dedicare una menzione particolare a coloro che cominciano a lavorare per la Fêta già 15 giorni prima dell'inizio e continuano per 3 o 4 giorni dopo la sua conclusione. Sono i volontari che montano e poi smontano il capannone, che prepa-

rano l'impianto elettrico e quello idraulico, che sistemano tutte le attrezzature.

Alla 27ª Fêta de l'Oumbra hanno lavorato più di 75 persone che si sono occupate: della preparazione delle strutture, della cucina, del servizio bar e ristorante, della buvette del palchetto, dell'entrata al palchetto, dello stand della birra, del parcheggio, delle pulizie, delle questioni burocratiche ed amministra-

tive, degli approvvigionamenti, dell'organizzazione delle gare di Triathlon e di tiro alla fune, ecc. A loro va il più sentito ringraziamento da parte del Consiglio Direttivo della Pro Loco, poiché senza di loro la Fêta de l'Oumbra non potrebbe esistere.

In conclusione, una curiosità. Sono stati venduti tutti i 2.000 litri di birra non pastorizzata importati dalla Germania.



*I campioni del tiro alla fune per bambini*



*2° classif. del tiro alla fune per bambini*



*3° classif. del tiro alla fune per bambini*

# BRISOGNE E LE MOSTRE D'ARTIGIANATO

di IRENE MESSELOD

**E**bbene sì!! Negli ultimi due anni per chi frequenta le mostre d'artigianato tipico valdostano c'è stata una gradita sorpresa: anche il nostro paese vi è rappresentato.

Gli allievi dei corsi di intaglio organizzati dalla Pro Loco hanno infatti esposto i loro lavori, non solo alla Fiera di Sant'Orso, ma, nel 2000, anche alla Fiera di Verres, di Antey Saint André e di Morgex.

Alla Fiera di Verres, tenutasi il 16 luglio, erano presenti, sotto l'insegna della Scuola di Intaglio di Brissogne, 3 allievi: Martellini Amanzio (1° anno), Messelod Ernesto e Messelod Irene (2° anno). Ad essere sinceri questa fiera ci ha un po' deluso per la quasi totale mancanza di organizzazione e per la poca affluenza di pubblico. Comunque era una bella giornata di sole e quindi ci siamo divertiti.

Ben diverso il tenore della Fiera di Antey Saint André. Questa fiera, riservata agli allievi delle scuole, si è svolta il 13 agosto. Si tratta di una manifestazione molto suggestiva, a cui partecipano molti espositori di varie categorie, che viene visitata da moltissime persone. Per la scuola di Brissogne hanno esposto: Martellini Amanzio e Brattesani Franco del pri-



Fiera di Verrès - 16 luglio 2000



Fiera della Valdigne - Morgex 20 agosto 2000



Fiera di Antey-Saint-André - 13 agosto 2000

mo anno; Sorsoloni Velio, Lucia Antonio, Coppes Marco, Carral Remo, Messelod Ernesto e Messelod Irene del 2° anno.

Per quanto mi riguarda, questa fiera resterà un bellissimo ricordo, poiché ho ricevuto il quinto premio per la categoria intaglio 2° anno.

La Fiera della Valdigne si è svolta a Morgex il 20 agosto. In una splendida giornata di sole, hanno rappresentato il nostro paese: Martellini Amanzio, Sorsoloni Velio, Messelod Ernesto e Messelod Irene. La fiera è stata molto interessante per la buona organizzazione, per i numerosi espositori e per l'alta affluenza di visitatori.

# ANNO GIUBILARE 2000: ROMA

di FRANCA MARIA MARCHI

**G**iubileo! Viene subito in mente il significato religioso di questa parola e conseguentemente la storia del Giubileo dal primo, indetto nel 1300 da Bonifacio VIII, a tutti i seguenti fino a quello attuale.

Vengono in mente i pellegrini che faticosamente si mettono in viaggio con molti mesi di anticipo per poter ottenere l'indulgenza plenaria visitando le basiliche romane e pregandovi devotamente, così come si è frequentemente visto in vari programmi televisivi. Non per niente Aosta era considerata la "porta del Giubileo", così come lo Stato Sabauda era la porta delle Alpi. Lungo le poche strade che nel Medioevo portavano a Roma c'erano le locande e punti di ristoro per uomini e animali che nel tempo aumentarono in numero e comfort.



*Piazza e Basilica di S. Pietro*

Essendo nata a Roma, da famiglia romana, in tempo di guerra, ma essendo vissuta altrove proprio a causa della guerra, ricordo molto bene l'emozione della mia prima visita nella Città Eterna per il Giubileo del 1950!!!

All'epoca per ottenere l'indulgenza plenaria, Pio XII aveva stabilito che si dovessero visitare, passando

attraverso la Porta Santa, le quattro Basiliche maggiori: San Pietro, San Giovanni in Luterano (Cattedrale della città), Santa Maria Maggiore e San Paolo fuori le Mura. Quest'ultima chiesa era stata quasi completamente distrutta dai bombardamenti, ma per il Giubileo era stata ricostruita compreso il mirabile mosaico della facciata.

Tutta la città era ancora in fase di ricostruzione, ma era stato fatto uno sforzo notevole per eliminare i danni dovuti alla guerra e per costruire nuovi palazzi ed interi nuovi quartieri. La maggior parte dei cantieri edilizi era naturalmente in periferia, dove ancora per molti anni a venire si potevano trovare i dormitori pubblici ove gli operai soliti affittare un letto in stanzoni che potevano ospitare anche dodici persone, numero che ovviamente in quell'occasione aumentò.

Per visitare le Basiliche si usava prendere il tram o la circolare interna detta "Nera" o la circolare esterna detta "Rossa" che permettevano, con un solo biglietto, di



*Piazza Mazzini*



Via dei Fori Imperiali e Colosseo

fare il giro turistico (senza soste) della città! Naturalmente quando si organizzava questa visita in genere si andava anche a visitare il Monastero Trappista delle Tre Fontane in cui si dice fosse stato decapitato San Paolo (la tradizione narra che le fontane sgorgarono in quell'occasione dai tre rimbalzi della Testa del Santo). Oggi è maggiormente nota per l'ottima cioccolata ed il miele che i monaci preparano ancora secondo le antiche tradizioni. Nei pressi del Monastero vi è il luogo delle apparizioni della Madonna che ancora adesso attira migliaia di fedeli. Certo che a quell'epoca il traffico pur molto intenso, era ancora abbastanza limitato e permetteva alle auto di muoversi con sufficiente rapidità.

Per il Giubileo successivo, quello del 1975 indetto da Paolo VI, ero già ritornata a vivere nella mia città e me ne ero allontanata di nuovo, anche se di soli 50 km.

Vuoi che non era più una novità (conoscevo ormai molto bene Roma), vuoi per gli impegni familiari o di lavoro, non ho ricordi precisi relativi alle "preparazioni Giubilari". Ricordo il caos del traf-

fico, ma non era certo dovuto al solo Giubileo.

Nel 1983 – 1984 Giovanni Paolo II ha indetto il Giubileo Straordinario della Redenzione e seguente consacrazione del mondo alla Vergine Maria (per questo tale Giubileo è noto con il nome di "Mariano"), ma è stato un evento più spirituale, in ringraziamento della pronta guarigione del Papa dopo l'attentato, e senza eccessive preparazioni di accoglienza ecc...

Il Giubileo di fine secolo invece

l'ho vissuto e lo vivo in prima persona essendo stata costretta in questi ultimi tre anni a passare circa la metà di ogni mese a Roma e l'altra metà a rinfrancarmi lo spirito qui a Brissogne.

Non si capisce perché l'Amministrazione romana si sia resa conto che il 2000 sarebbe arrivato solo con tre anni d'anticipo! Che fosse una sorpresa!

Si sono allora iniziati i lavori per la viabilità, per l'accoglienza, per il restauro e la "pulizia" dei palazzi e delle chiese tutti insieme.

Del blocco stradale attorno al Vaticano se ne parlava in tutti i notiziari ed è quindi noto a tutti, ma solo chi viveva a Roma ha dovuto utilizzare giornalmente i percorsi alternativi talmente intasati da impiegare, sia in auto sia con i mezzi pubblici (circa un'ora per percorrere due chilometri). Le nuove pavimentazioni dei marciapiedi, hanno reso necessari percorsi alternativi anche per i pedoni.

Sono sicuramente una persona molto fortunata a poter evadere da Roma e non invidio certo chi deve subire di continuo lo stress provocato dal caos del traffico cittadino.



Piazza Esedra



Stazione Termini

Ora siamo nel fatidico 2000, ed i risultati si incominciano a vedere: in città ci sono, più parcheggi (sia per le auto che per i pullman turistici), più autobus di linea, la metropolitana prolungata, palazzi e chiese ristrutturati e ripuliti, musei aperti. Ci sono però ancora cantieri attivi anche in centro e si può continuare a criticare tutto e tutti nell'attesa che i visitatori, turisti e pellegrini, vengano a conoscere le meraviglie di questa Unica Roma.

Per questo Giubileo, il Papa ha dato la possibilità a tutta la Cristianità di ottenere l'indulgenza plenaria anche nei propri paesi e Diocesi. Ha inoltre aumentato il numero delle Basiliche in Roma dove poter acquistare tali indulgenze (è sufficiente visitarne una sola con le giuste intenzioni e l'appropriata preparazione spirituale). Contemporaneamente ha indetto anche il Giubileo per le varie "categorie" come ad quello dei Fanciulli (prima di Pasqua), quello degli Operai, dei Carcerati ed ultimissimo quello dei Giovani, durato una settimana, a partire dal 13 Agosto e terminato in concomitanza della giornata mondiale della Gioventù il 20 dello stesso mese.

Giovani da tutta Italia e da moltis-

simi Paesi del mondo sono affluiti a Roma in questa settimana e pare che per la veglia ed il raduno a Tor Vergata vi sia stata la presenza di due milioni di persone. Questa manifestazione ha avuto uno strepitoso successo: se ne è molto parlato in tutti i giornali e si sono viste le immagini in TV.

Solo alla fine di quest'anno si potrà sapere se le aspettative generali saranno raggiunte; per ora possiamo continuare a visitare le vestigia romane, i musei rinascimentali, i giardini, le ville, le chiese e le mostre, come si è fatto e si fa da tanti secoli, godendoci nel bene e nel male la Città Eterna.



Piazza Barberini

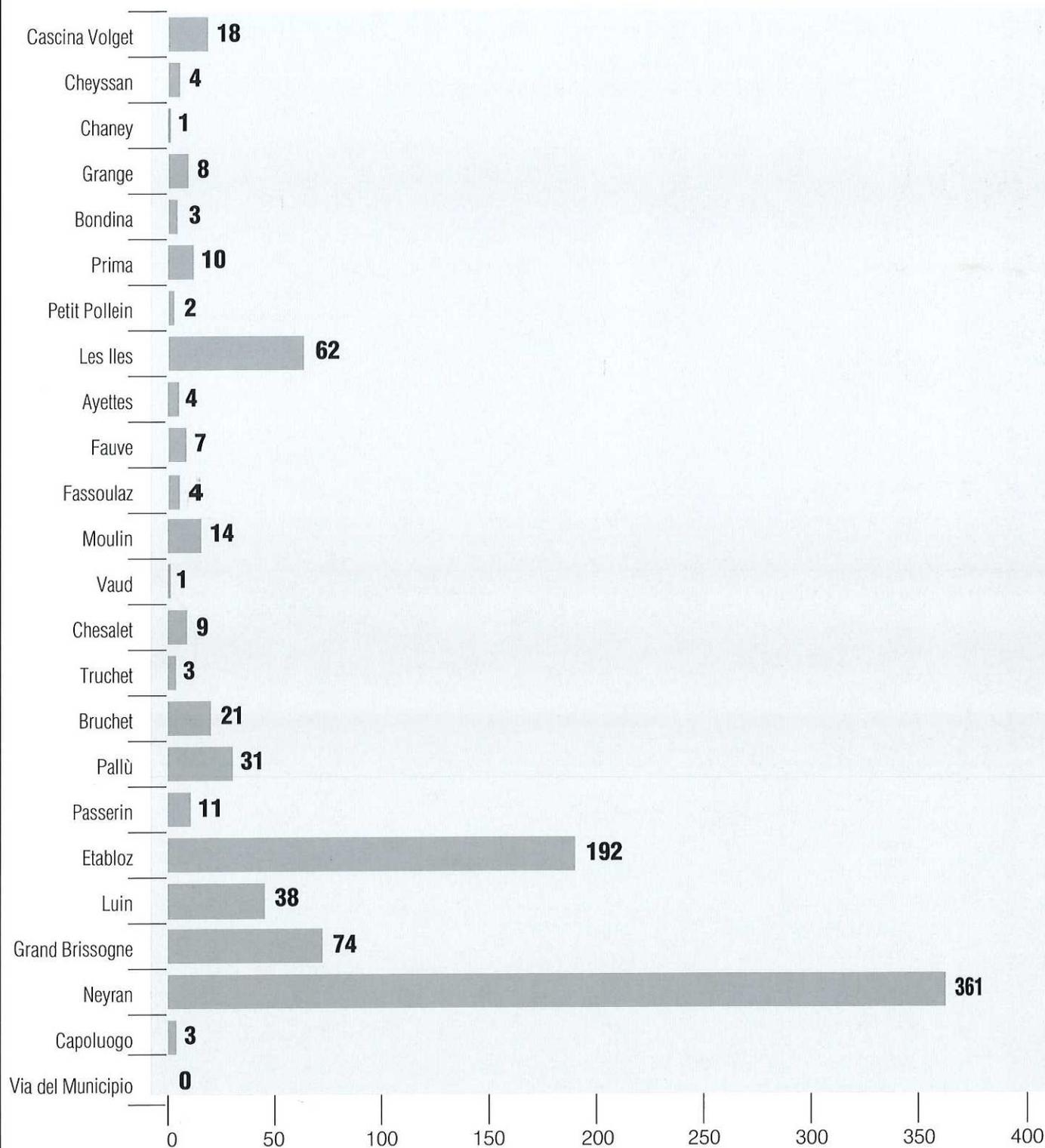


Via Veneto

# KRONOS (abitanti di Brissogne)

## Abitanti di Brissogne

(aggiornati al 31 dicembre 2000)



**Totale abitanti 881**



*Neyran - estate 2000*